



Bollettino parrocchiale di Tesserete e Sala Capriasca

**Ispirati e guidati dal dono dello Spirito Santo,
viviamo la nostra missione e vocazione
nella gioia e nella comunione ecclesiale**

Maggio - Agosto 2019

Orario delle Sante Messe vigiliari

Tesserete	ore 17.30
Vaglio e Gola di Lago	ore 18.30
Solennità di precetto infrasettimanale a Tesserete	ore 19.30

Orario delle Sante Messe domenicali e festive

Sala Capriasca	ore 9.00
Casa S. Giuseppe	ore 9.30
Tesserete	ore 10.30 e 19.30
Convento Bigorio	ore 17.30

Orario delle Sante Messe giorni feriali

Casa S. Giuseppe	ore 7.00
Prepositurale (giovedì)	ore 9.00
(Frazioni) Luglio-agosto	ore 8.30

Adorazione Eucaristica

Tesserete in prepositurale il lunedì dalle ore 20.00 alle ore 21.00

Ss. Confessioni

In prepositurale ogni sabato dalle ore 16.30 alle ore 17.30

Recapiti

Prevosto	Mons. Ernesto Barlassina prevosto@parrocchiaditesserete.ch	Telefono	091 943 37 73
Vicario	Don John Thaddeus Alabastro vicario@parrocchiaditesserete.ch	Telefono	091 943 10 44
Segreteria parrocchiale:	ma-gio-ve dalle ore 8.30 alle ore 11.30 segreteria@parrocchiaditesserete.ch	Telefono	091 943 37 73
Consiglio parrocchiale		Telefono e Fax	091 943 64 46
Casa San Giuseppe, Tesserete		Telefono	091 936 08 00
Convento S. Maria, Bigorio		Telefono	091 943 12 22
Istituto Don Orione, Lopagno		Telefono	091 943 21 82
Conti Correnti Postali	Opere parrocchiali di Tesserete Opere parrocchiali di Sala Capriasca Esploratori		69-7375-3 69-6283-0 69-5804-8
Sito della parrocchia	www.parrocchiaditesserete.ch		

Sacerdoti della nostra zona pastorale:

Mons. Erico Zoppis	Lopagno	Telefono	091 943 46 83
Don Fabio Studhalter	Bidogno	Telefono	091 936 08 00
Don Luigi Siamey	Ponte Capriasca k.siamey@live.com	Telefono	091 945 24 69
Don Davide D'Epiro	Valcolla davidedavide72@yahoo.it	Telefono	076 730 64 62
Don Pietro Pezzoni	Scareglia	Telefono	076 630 86 94

La parola del Prevosto

Cari parrocchiani e lettori del bollettino parrocchiale, la Pasqua è il fondamento del nostro essere cristiani in questo mondo. È nello Spirito Santo che possiamo dire: "Gesù è il Signore". Noi proclamiamo che Gesù crocifisso è il Vivente. Egli ha compiuto il passaggio dalla morte alla vita, Egli è il Risorto. Le domeniche dopo la Pasqua ci aiuteranno a meglio comprendere che il Risorto è presente nella sua Chiesa. La comunità dei fratelli e sorelle in Cristo, si ritrova insieme per celebrare il memoriale della Pasqua settimanale del Signore, partecipando al banchetto eucaristico domenicale. Le parole di Gesù scaldano il cuore, aprono la mente verso un mondo nuovo, ci aiutano a vivere l'avventura della vita, ci spronano e ci esortano alla conversione, ci confortano nei momenti difficili e drammatici. La familiarità con la Parola di Dio è da ricercare e desiderare. Gesù ha risposto alla tentazione del diavolo: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio" (Mt 4.4). Siamo chiamati ad avere fame della parola di vita eterna rivelataci da Gesù. Il Risorto è il compimento di



tutte le sacre scritture. La parola di Dio letta, meditata, pregata deve essere vissuta, messa in pratica. Evangelizzare è portare la parola di Gesù a coloro che sono incapaci di ascoltare il lieto annun-

cio, perché troppo distratti da altri messaggi mondani. La vita quotidiana ci pone sempre di fronte a delle scelte: con qual modo di pensare noi scegliamo? Con il pensiero di Gesù o con il pensare puramente umano, massificato o egoistico? La parola di Dio sia sempre la luce nel nostro cammino. Dopo la Pasqua vivremo la gioia della festa della Prima Comunione e il pellegrinaggio votivo al Convento del Bigorio nella solennità dell'**Ascensione**. Il tempo pasquale si conclude con la festa di Pentecoste. Per gli Ebrei essa era la festa delle primizie e del dono della Legge. Per noi cristiani è la festa del dono dello Spirito Santo. Lo Spirito è stato effuso sugli apostoli nel cenacolo, quale Spirito di verità e di forza. È nella forza dello Spirito che si rende testimonianza al Signore. Lo Spirito è l'artefice della comunione ecclesiale e dei vari ministeri e servizi. È lo Spirito che spinge alla missione. Per la vitalità del Corpo di Cristo che è la Chiesa, occorre che ognuno dia un attivo e personale contributo per il bene stesso della comunità. Ad esempio nell'ambito liturgico: sarebbe auspicabile che qualcuno si presti a suonare l'organo o altri strumenti musicale durante le celebrazioni, qualcun altro intonasse come solista i canti. Si devono mantenere e ampliare come numero di membri i gruppi che compiono già un ministe-





ro quali: lettori, accoliti, chierichetti, confratelli, coretto, sacrestani, e persone che mantengono decorosi e in ordine i vari edifici sacri. La partecipazione alla liturgia, specialmente eucaristica, deve essere il più possibile attiva e manifestare i diversi carismi e ministeri. Non si partecipa da semplici spettatori, senza gioia, facendo fatica a rispondere alle preghiere, preoccupati di vedere chi è presente più che di celebrare il mistero. Siamo esortati a vivere una comunione sempre più visibile tra di noi. La celebrazione non deve essere vissuta come una costrizione, tanto per adempiere il precetto, guardando l'orologio e pensando ad altro. La domenica è da vivere come privilegiato incontro con il Signore e fra i credenti Dobbiamo essere persuasi che quando compiamo la preghiera liturgica, uniti a tutta la Chiesa, noi ci troviamo alla presenza di Dio per lodarlo, supplicarlo e ringraziarlo. Se la preghiera è un'arte d'apprendere (a pregare s'impura pregando), non è semplice pregare insieme con tutti i componenti della comunità. La preghiera comunitaria deve acquisire armonia e unità di voci e di cuori, nel rispetto delle norme liturgiche, affinché la celebrazione abbia un suo decoro e una sua efficacia spirituale. Molti altri carismi o doni dello Spirito

Santo, si manifestano anche nell'ambito dell'evangelizzazione, della catechesi, dell'insegnamento dottrinale, dell'annuncio e della divulgazione delle verità di fede. I primi trasmettitori della fede sono sempre i genitori. Il gruppo dei catechisti sostiene e aiuta i genitori nel far conoscere il vangelo di Gesù e l'insegnamento della Chiesa, specialmente in riferimento ai sacramenti dell'iniziazione cristiana. Il desiderio e l'impegno a conoscere Gesù e il suo messaggio non è legato solo ai sacramenti, ma deve continuare nella vita secondo le varie fasi della crescita. Per questo è stata offerta la possibilità ai ragazzi e giovani d'incontrarsi per crescere nell'amicizia con Gesù e fra di loro. Gli adulti, come l'esperienza che stanno compiendo i membri delle cellule d'evangelizzazione, devono sempre coltivare l'impegno ad approfondire la sacra scrittura e il magistero della Chiesa. La festa del "Corpo e Sangue di Cristo", ci ricorda che siamo chiamati non solo a "mangiare il Corpo di Cristo", ma anche ad "adorare" Gesù presente realmente nel Santissimo Sacramento dell'altare. Compiere la processione Eucaristica è riconoscere pubblicamente che **il Signore Gesù, nel pane consacrato è il vero "tesoro" a tutti noi offerto.** La comunità sociale e civile trova la sua forza nel ricercare il bene comune della pace e della giustizia, della fraternità e della comunione, dall'amore di Gesù. La civiltà dell'amore si realizza vincendo ogni egoismo o tornaconto personale. Nell'eucaristia noi contempliamo l'Amore oblativo di Gesù. Nutrendoci di questo Amore, noi saremo capaci di portare e donare amore agli altri, con un'attenzione privilegiata ai più piccoli e deboli, ai più emarginati e bisognosi, ai malati e sofferenti nel corpo e nell'anima. Le stes-

se famiglie riscoprono la bellezza del vivere insieme nell'amore. La carità, come aiuto ed elemosina, è anche una realtà presente nel territorio civile ed ecclesiale della Capriasca. Ma sempre di più essa deve esprimersi con opere concrete di misericordia materiale e spirituale. Facciamo nostre le parole di San Paolo: "L'amore di Cristo mi spinge a...". L'amore di Cristo non ci lasci indifferenti, ma ci spinga alla vera compassione e condivisione. L'esempio dei Santi Luigi Guanella e Luigi Orione, eroici nella carità, ci spronano ad essere più generosi e attenti alle persone più fragili. Nel mese di maggio recuperiamo la recita della corona del Santo Rosario, anche nelle nostre famiglie. Nel mese di giugno intensifichiamo la preghiera al Sacro Cuore di Gesù, affinché il nostro cuore assomigli sempre più al suo, un cuore mite ed umile. Nella chiesa medioevale di

Sureggio, il 29 giugno, celebriamo la solennità dei Santi apostoli Pietro e Paolo. Essi sono le colonne della Chiesa. Pietro il primo papa, il pescatore di Galilea chiamo ad essere la "roccia" e pietra di fondamento della Chiesa di Cristo. Paolo, apostolo missionario del vangelo ai "gentili", convertitosi sulla via di Damasco. Entrambi hanno dato la vita per il Signore Gesù. La loro testimonianza ci sprona ad essere più audaci nel professare la fede cristiana. Durante l'estate i bambini, ragazzi e giovani saranno impegnati a vivere la colonia parrocchiale e i campeggi organizzati dalla sezione scout. Un tempo da impiegare bene nel sano riposo e divertimento e nel cammino di crescita cristiana. Auguro a tutti di essere guidati, nell'avventura della vita, dal soffio dello Spirito Santo.

Mons. Ernesto

Rito Ambrosiano La benedizione al lettore

La benedizione del lettore durante la liturgia è propria del rito ambrosiano, sottolinea che proclamare la lettura è un compito ministeriale ed una azione sacra. La benedizione è la grazia di Cristo donata e resa efficace dal soffio dello Spirito. Inoltre, quando il lettore accoglie la benedizione del sacerdote, chi legge si dispone a farlo a nome della Chiesa e per suo incarico, superando così la tentazione di mettere in mostra se stesso o la propria abilità. "Mentre tutti si siedono, il lettore si porta all'ambone per proclamare la Lettura e prima di annunziarne il titolo, inchinato verso il sacerdote chiede la benedizione, dicendo a chiara voce:

"Benedicimi, padre". Il sacerdote a chiara voce, benedice con una delle formule prescritte. Il ministero del lettore nasce dall'essere battezzati e non dall'ordine sacro. Ogni battezzato è chiamato a proclamare la Parola di Dio, tranne il Vangelo, in un'azione liturgica. Ringrazio tutti coloro che da tempo esercitano questo servizio e invito coloro che "nuovi" desiderano compierlo, di mettersi a disposizione. Coloro che proclamano agli altri i brani della sacra scrittura, abbiano un vivido desiderio di conoscerla e comprenderla nei suoi aspetti scientifici e spirituali. La Parola di Dio annunciata sia sempre più pregata e vissuta.

La parola del Vicario

Carissimi parrocchiani, queste mie righe sono per i giovani, pensando a loro e volendo loro bene.

Le parole sono più importanti di quanto ci rendiamo conto. Le parole possono ferire, forse anche uccidere, ma possono anche affermare, sanare e costruire. Ciò che noi diciamo ai nostri ragazzi è importante. Le parole che usiamo possono fare la differenza.

Ecco cinque messaggi che i ragazzi, i giovani, hanno bisogno di sentire da noi tutti come Chiesa:

1. Dio ti ama!

Questa è la verità. La più importante di tutte. È una frase che dovremmo ripetere ogni volta che dialoghiamo con gli adolescenti. Qualunque cosa abbiano fatto, non importa cosa faranno, Dio li amerà sempre. Li ama anche se saranno i più grandi peccatori che abbiano mai camminato sulla faccia della terra. Li ama quando sono depressi o tristi, li ama quando sono arrabbiati e non sanno bene nemmeno loro il perché, li ama se sono indifferenti o lontani ... Non c'è assolutamente nulla che loro possano fare per far smettere Dio d'amarli.

Diciamo queste tre parole: Dio ti ama! Ai nostri figli, nipoti adolescenti, confermiamoli nell'amore di Dio.



2. Ti amo.

Può sembrare banale dirlo, ma sapete quanti adolescenti desiderano sentirsi dire da qualcuno: Ti amo! Mostriamo loro che li amiamo passando del tempo con loro, investendo in una relazione vera. Non dimentichiamoci di dire loro che li amiamo. Ricordiamo di pronunciare queste due parole preziose nella famiglia, tra marito e moglie, tra genitori e figli, anche tra noi nella comunità cristiana. Parole che sembrano ci costino molto nel pronunciarle, in questa era di social media ed internet, il "Ti amo" è stato svalutato e usato fuori misura fino a perderne il vero significato. Bisogna pronunciare queste parole e viverle concretamente. *"Vi dò un nuovo comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri"* (Gv 13,34-35).

3. Ti perdono.

Gli adolescenti si complicheranno la vita. A un certo punto, nella loro crescita, nel loro cammino, faranno un errore, ci costeranno forse dei soldi o finiranno per farci del male. La nostra reazione sarà importante, questo avrà un impac-

to enorme su di loro. Le parole che avranno bisogno di sentirsi dire saranno: ti perdono (possibilmente seguito da: E ti amo ancora!). Gli adolescenti hanno bisogno di sapere che hanno un margine per gli errori, ma che in queste margini c'è sempre un'occasione per imparare e migliorare.

4. No.

Ho letto un libro intitolato "Generation iY", l'autore dipinge un quadro poco positivo dell'attuale generazione di adolescenti. Una delle cose che afferma è che questa generazione è viziata. Da una parte i loro genitori sono in genere iperprotettivi e in bilico, d'altra parte hanno paura di stabilire confini chiari e negare le richieste dei loro figli, semplicemente dicendo di no.

Gli adolescenti hanno bisogno di limiti, hanno bisogno di regole e hanno bisogno di sentirsi dire dei no! Importante è che i giovani trovino noi adulti responsabili e come genitori possano avere un modello da seguire. Non

possiamo essere amici dei nostri figli, nel senso dell'amicizia che hanno tra di loro coetanei, ma possiamo essere loro confidenti, consiglieri al loro fianco, ma dobbiamo anche essere per loro "guide" nel tracciare insieme e per loro la strada giusta per una crescita sana e cristiana. Bisogna fare in modo che loro ci seguano, non il contrario. Ciò significa stabilire dei confini e dire un sano no, quando gli adolescenti oltrepassano questi confini. Ci potremmo sentire duri, come se li stessi ferendo dicendo loro questo NO, ma alla fine sarà per un bene maggiore per loro ... e per noi che non abbiamo mancato al nostro compito di educatori.

Questo potrà avvenire anche nella correzione da parte dei genitori verso i propri figli o degli educatori nei confronti degli allievi a loro affidati. Prendiamo ispirazione dalla lettera agli Ebrei 12, 5-12 dove viene detto: "(...) e avete già dimenticato l'esortazione a voi rivolta come a figli: **Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore e non**





ti perdere d'animo quando sei ripreso da Lui; perché il Signore corregge colui che egli ama e sferza chiunque riconosce come figlio. È per la vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta come figli; e qual è il figlio che non è corretto dal padre? Se siete senza correzione, mentre tutti ne hanno avuto la loro parte, siete bastardi, non figli! Del resto, noi abbiamo avuto come correttori i nostri padri secondo la carne e li abbiamo rispettati; non ci sottosteremo perciò molto di più al Padre degli spiriti, per avere la vita? Costoro infatti ci correggevano per pochi giorni, come sembrava loro; Dio invece lo fa per il nostro bene, allo scopo di renderci partecipi della sua santità. **Certo, ogni correzione, sul momento, non sembra causa di gioia, ma di tristezza; dopo però arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati. Perciò rinfrancate le mani cadenti e le ginocchia infiacchite".**

5. Non mollare!

L'apostolo Barnaba è il miglior esempio per me di incoraggiamento trovato nella Bibbia. Quello che mi ha colpito, quando ho letto di lui che incoraggiava i giovani credenti, era il suo messaggio per loro: *"(...) rafforzando le anime dei discepoli, esortandoli a continuare nella fede e dicendo: Dobbiamo attraversare molte tribolazioni per entrare nel regno di Dio"* (Atti 14:22).

Incoraggiare i nostri ragazzi non significa dire loro che tutto andrà bene, che le cose si risolveranno domani o che gli altri sono peggiori di loro. Barnaba incoraggiò i giovani credenti dicendo loro la verità: lotte e prove sono parte della vita e dei cristiani. Basta rimanere saldi nella fede e non mollare mai. Aggiungo: **E tu non sei solo!** Queste sono parole che i ragazzi hanno bisogno di sentirsi dire.

Crescere ed entrare nel mondo adulto non è mai stato facile e sicuramente non lo è al giorno d'oggi. Gli adolescenti hanno bisogno del nostro sostegno e incoraggiamento, nelle loro lotte quotidiane, nella loro fede. Sosteniamoli con la verità e lasciamo perdere le banalità. Aiutiamoli a continuare nel loro cammino di fede, a rimanere fedeli a Gesù e a non dimenticarsi di Lui. Prepariamoli perciò ad affrontare il loro domani con speranza e coraggio, con la certezza che non sono soli e che l'amore di Dio sempre li accompagnerà e sarà la loro corazza.

Cristo è risorto!

Come la Sua mano guida il meraviglioso risveglio della natura a primavera, così possa riempire di luce i vostri cuori. Cari ragazzi, possiate continuare a crescere nella gioia e nella grazia del nostro Signore. Buona Pasqua a tutti!

don John Thaddeus

Alcuni momenti degli incontri della pastorale giovanile

Chiedete ai vostri ragazzi di raccontarvi i vari momenti vissuti e fissati nelle fotografie!! Buon ascolto!!



Feste Patronali

Ecco le feste patronali che saranno celebrate nei prossimi mesi:

San Bernardino	20 maggio 2019	ore 19.30	a Bigorio
Beata Vergine Maria Ausiliatrice	24 maggio 2019	ore 19.30	Gola di Lago
Sant'Antonio da Padova	13 giugno 2019	ore 19.30	Vaglio
San Giovanni Battista	24 giugno 2019	ore 19.30	Odogno
Santi Pietro e Paolo	29 giugno 2019	ore 11.00	Sureggio
Madonna del Sasso	21 Luglio 2019	ore 10.30	Monti di Brena
San Clemente	29 luglio 2019	ore 11.00	Vaglio-San Clemente
Sacro Cuore	4 agosto 2019	ore 11.00	Condra
San Bernardo	20 agosto 2019	ore 18.30	Roveredo
Madonna della Salette	1° settembre 2019	ore 10.30	Rompigno

Feste liturgiche con processioni

– **Ascensione del Signore: 30 maggio 2019 ore 9.15 Partenza da Tesserete**

– **Solennità del Corpus Domini: 20 giugno 2019 ore 17.00**

S. Messa e processione per le vie del paese

accompagnati dalla Filarmonica Capriaschese

Festa Scout

Sezione Scout

Santo Stefano Tesserete

CP 109, 6950 Tesserete

*Festeggiamenti 60° Scout Santo Stefano Tesserete
presso scuole elementari (ex-caserma)*



Cari parrocchiani e amici della sezione Scout St. Stefano Tesserete, a fine anno scout festeggeremo i nostri 60 anni d'attività continuata. Per l'occasione si terranno una mostra e tre giorni di festa secondo il programma sottostante e saremmo felici di festeggiarli insieme a voi.

Dal 22 aprile al 5 maggio: Mostra 60° aperta alla popolazione (vedi sito internet per date e orari).

Giovedì sera 30 maggio: Attività per attivi ed ex-scout. Cena ex-scout e capi (si invita tutti gli interessati a prendere contatto).

Sabato pomeriggio 1° giugno: Attività per e con la popolazione a seguire merenda e cena alla "trapper" per tutti, nei boschi vicini.

Sabato sera 1° giugno: Bivaccone sezionale con la popolazione.

Domenica 2 giugno ore 10.00: S Messa all'aperto (in caso di brutto tempo in chiesa), momento ufficiale, aperitivo offerto, pranzo per la popolazione e tombola.

Maggiori informazioni seguiranno sul sito www.scout-tesserete.ch
oppure 60esimo@scout-tesserete.ch

Il capo sezione Tuor Alex / Platz

Colonia Parrocchiale



*Uno sguardo dallo spazio
E tu come vivi?*



Alla scoperta del pianeta che abitiamo noi e tantissimi fratelli e sorelle, più o meno lontani ...ma loro come vivono?

Proviamo a scoprirlo insieme

Chi: bambini dal 1° anno di scuola elementare frequentato al 2° anno di scuola media. Siete già in 3ª media o più avanti? Potete aiutarci come animatori. Contattaci!

Quando: **dal 5 al 16 agosto**

Dove: Oratorio di Santo Stefano,
Via Mons. Rodolfo Poli, 6950 Tesserete

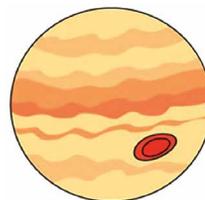
Costi: 1 settimana, 120.00 CHF
2 settimane, 220.00 CHF

sono previsti sconti per l'iscrizione di più figli

Contatti: Federica Bianchi +41 76 490 32 20

Cinzia Costa +41 78 707 40 36

coloniaparrocchialetesserete@gmail.com



ISCRIZIONI APERTEEEE!

Per iscrivervi andate sul sito della parrocchia www.parrocchiaditesserete.ch dove troverete il modulo d'iscrizione da compilare online.

Le iscrizioni chiuderanno il 30 giugno.

don John, Federica e Cinzia



ISCRIZIONI APERTEEEE!

Oratorio di Gola Di Lago 1969-2019: cinquant'anni di servizio



La Lucia ha cominciato a occuparsi della chiesetta di Gola di Lago 50 anni fa, assieme al Gastone, prima di loro c'era stato l'Ignazio Rovelli di Odogno.



Si trattava di pulirla, di preparare e conservare gli arredi liturgici, di raccogliere le offerte, di catturare i ghiri che girano nel tetto, di tenere la contabilità, di curare i contatti con i sacerdoti che celebrano le messe, di aggiornare il libro che racconta tutto quello che succede lassù. Il Gasto invece si occupava soprattutto dell'esterno: il prato da tagliare, le piante da tenere lontane dal tetto, le talpe che bucano dappertutto. E poi tutti gli altri, famigliari e amici, anche loro encomiabili volontari, che li hanno sempre aiutati nelle varie mansioni: chi collabora alle grandi pulizie di primavera, chi serve l'aperitivo, chi porta i fiori per la Madonna: quei bellissimi fiori di prato, dai colori vivi, che solo la natura di una valle prealpina sa regalare. Una chiesetta tenuta in

piedi dalla comunità, ma che ha nella Lucia la colonna portante.

E di cose ne sono successe, in 50 anni! Già l'anno dopo la sua entrata in servizio si è presentato il vescovo, mons. Martinoli. Poi, due anni dopo, l'azione beole, che ha permesso di raccogliere svariate migliaia

di franchi con i quali si è costruito l'altare e sono stati rifatti tetto e pavimento. Nel 1981 si ricorda una festa organizzata dallo Sci Club Capriasca, per raccogliere fondi a favore della chiesetta. Nel 1988 l'elettrificazione della campana e nel 2006 la festa del 75mo, con tutta la gente salita a piedi da Tesserete in processione. Nel 2011 la posa dell'affresco del Cinquecento, proveniente da una casa di Lugano, raffigurante la Madonna col Bambino e i santi Gerolamo e Rocco. Nel 2014 la posa del faro per l'illuminazione notturna e la sistemazione dei termini dei terreni che erano stati donati nel 1931, al momento della costruzione.

E tutti gli anni la messa patronale il 24 maggio, festa di Maria Ausiliatrice, sotto lo sguardo della Madonna su tela dipinta da Felix Balestra, e le messe festive nei mesi di luglio e agosto, quando la gente sale in alto a cercare il fresco e i monti riprendono vita. E poi i battesimi e i matrimoni. E la lotteria, "tirata su" all'aperitivo dell'ultima messa di agosto, per rimpolpare le casse, che un qualche lavoretto c'è sempre da fare.

La Lucia li ha visti passare tutti, i prevosti di Tesserete. Prima don Poli, che



con la sua massa imponente occupava lo spazio di tutto l'altare. Poi don Gianfranco, appassionato predicatore. Don Erico, da buon capriaschese, lassù si sentiva di casa e famosa è rimasta la corsa con i sacchi nella quale sfidò il vicario don Massimo durante i festeggiamenti dei 75 anni. Don Gabriele saliva in moto e prima di mettersi i paramenti sacri doveva togliersi il giubbotto di pelle. Infine don Ernesto, che l'anno scorso non ha mancato una messa festiva al monte. E le prime domande dei sacerdoti alla Lucia erano sui malati, a sapere se bisognava andare a trovare qualcuno o pregare per lui.

È bello trovarsi sul prato di quella chiesetta così armoniosa a mezzogiorno o a sera, quando suona la campana dell'Ave Maria. Si godono la calma dei monti, la purezza dell'aria, la natura che invita alla meditazione e alla preghiera. L'Assunta Ryf, che viveva a Stavéll, lontano qualche chilometro, sentiva quella campana tutti i giorni e mandava sempre un'offerta per ringraziare. È bello per la Lucia entrare in sacrestia, lavorare tutta sola o con i nipotini a preparare per la messa. Si sente bene come a casa propria. E poi

la gente lassù è sempre molto affettuosa e generosa: andare a messa a Gola di Lago è come sentirsi in una grande famiglia, e si fa comunità.

Terminiamo questo ricordo con le parole della stessa Lucia: "Ringrazio tutti coloro che in diversi modi mi hanno aiutata e sostenuta in questi 50 anni (passati troppo in fretta). Non fac-

cio nomi perché sono stati molti e non vorrei dimenticare qualcuno. Di cuore grazie a tutti, in particolare a Maria Ausiliatrice che mi ha sempre ascoltato e mi ascolterà ancora".

Il testimone della cura della chiesetta passa a Paolo Pellegrinelli. A lui l'augurio di poter fare un servizio lungo almeno quanto quello della Lucia!



I lettori

Abbiamo pensato di fare un articolo per i lettori dopo esserci trovati il 26 febbraio scorso con don Ernesto e don John, in cappella Santa Teresa. Questo incontro ci è servito per correggere abitudini o metodologie varie che nel tempo abbiamo acquisito. Un'introduzione storica e un ricordo portato da Franco ci potranno aiutare a capire il valore del compito che svolgiamo e l'amore con il quale lo dobbiamo eseguire.

Con l'introduzione del nuovo lezionario ambrosiano venne reimpostato l'intero anno liturgico che fu scandito sulle quattro grandi solennità. Pasqua, Natale, Epifania, Pentecoste. Ogni sezione litur-

gica viene qualificata con un «prima» e un «dopo» le citate festività e vengono recuperati due momenti marcati nella festa del Martirio di San Giovanni il Precursore (29 agosto) e nella domenica della Dedicazione della «Chiesa Maggiore» (Duomo di Milano) terza domenica di ottobre. È stato in quel momento che sono stati riorganizzati i turni dei lettori. Già nei decenni precedenti con mons. Rodolfo Poli, don Gianfranco Feliciani, c'erano stati dei lettori che si alternavano regolarmente all'ambone. L'attuale sistema è incominciato con don Erico Zoppis nel gennaio del 2003 con una quarantina di lettori che

si erano messi a disposizione tramite un annuncio stampato nel bollettino. Sono oramai sedici anni che questi lettori si mettono a disposizione. Durante questo periodo alcuni hanno lasciato, altri si sono aggiunti e alternati, attualmente sono ancora in 35. Cinque di loro ci hanno lasciati per sempre, li voglio ricordare con gratitudine: Myriam Fumasoli, Sergio Albertella, Angelo Cattaneo, Suor Giulia Fabani, Lorenza Poretti.

La lettura o meglio la proclamazione in assemblea è il risultato di due operazioni che facciamo tutti normalmente, leggere e parlare, alle quali se ne aggiunge un'altra: **è Cristo che parla quando nella Chiesa si proclama la Sacra Scrittura**. È importante saper dosare le pause e la velocità con cui si parla e ricordarsi che quello che si legge è **Parola di Dio**.

Per sottolineare l'importanza di questi momenti che si donano alla comunità, tutti i sacerdoti che si sono ritrovati alla guida della nostra comunità e in questo momento i nostri don Ernesto e don John, hanno richiesto e chiedono un servizio elegante, chiaro, con regole precise per far sì che tutti possano ricevere nel modo migliore la Parola di Dio. Per noi lettori, che ci rechiamo all'ambone, il farlo con la stessa ritualità e dinamica è dimostrare obbedienza alla liturgia e alle regole richieste essendo parte integrante della liturgia stessa. Franco ha da sempre sfruttato il foglio dei turni per darci dei consigli e delle "dritte" per migliorare il nostro servizio. Queste alcune indicazioni per i lettori.

Recarsi ai piedi dell'altare, inchinarsi e salire sul presbiterio, chiedere la benedizione ad alta voce davanti all'ambone girandosi verso il sacerdote e a voce alta: "Benedicimi Padre". Il sacerdote darà la benedizione e noi faremo un segno di croce, solo allora potremo girarci e iniziare la lettura. Questo per la prima e la seconda lettura, al cambio

del lettore ai piedi dell'altare l'inchino fatto in due è davvero molto bello, mostra la sintonia e l'ordine tra i due. Il lettore della seconda lettura legge anche la frase di introduzione al Vangelo dopo il canto dell'"Alleluia" o del "Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio, gloria a te" nel tempo della Quaresima e poi scende dal presbiterio.

Il lettore delle preci, dopo il canto che permette a chi è al servizio dell'altare di "allestire" la mensa per la celebrazione, deve recarsi direttamente all'ambone senza richiedere la benedizione, sempre inchinandosi ai piedi dell'altare prima di salire sul presbiterio. Terminerà la lettura delle preghiere dei fedeli e attenderà mettendosi di lato con i chierichetti o chi fa servizio all'altare che il sacerdote finisca l'orazione, dopo lo scambio del segno della pace con chi di fianco, potrà ritornare al suo posto senza dimenticarsi di inchinarsi di nuovo ai piedi dell'altare. Di seguito le parole di Franco che invitano nuovi volontari in questo compito bellissimo, che mette un po' ansia, ma aiuta nella crescita spirituale, perché la Parola di Dio dobbiamo leggerla e farla entrare in noi lettori prima di proclamarla e così possiamo essere levigati per primi e saremo grati per questa opportunità che ci viene offerta.

È un impegno alla portata di molti, se qualcuno desidera impegnarsi in questo compito, che occupa circa una volta al mese, qualche volta di più nei periodi forti, voglia annunciarsi in parrocchia; saremo lieti di accoglierli tra i lettori.

Nel mese di maggio proponiamo un incontro con don John e i lettori, per poter scambiare le esperienze, le difficoltà nella lettura della Parola di Dio e farci condurre sapientemente, questo primo incontro sarà per il 15 maggio 2019 alle ore 20.30, in chiesa a Tesserete.

Franco Ferrari, coordinatore

Attività parrocchiali

Maggio, mese mariano

Durante il mese di maggio, a **Tesserete, nella Chiesa Prepositurale, alle ore 20.00**, reciteremo il Santo Rosario; le date saranno indicate nel calendario liturgico parrocchiale.

Abbiamo ricevuto anche quest'anno l'invito dalla Curia, come zona della Capriasca e della Val Colla, ad animare un Santo Rosario nella bella **Cattedrale di San Lorenzo**, all'altare della Madonna delle Grazie, il giorno **23 maggio 2019 alle ore 20.15**

Vi aspettiamo numerosi!



Il Rosario allunga la vita

Sembra proprio che il Santo Rosario sia benefico anche per la salute perché mette in sintonia la respirazione con il battito cardiaco, abbassa la pressione sanguigna e crea una situazione di benessere per tutto l'organismo, questo pare succeda anche con i canti tradizionali dei monaci buddisti.

Parecchi anni fa c'erano famiglie nelle quali tutte le sere si recitava il Santo Rosario ed era un momento di comunione, di serenità che non poteva che far bene all'unità della famiglia. Era un'abitudine ben radicata che purtroppo con gli anni è andata persa ed ora sembra difficile immaginare un suo recupero. Altri ricorderanno come nel mese di maggio nei nostri Oratori si recitava il Rosario tutte le sere e conservano lieta memoria di quelle belle serate che aiutavano la comunità a crescere insieme. Anche il Rosario del mese di maggio che ha resistito più a lungo di quello in famiglia è andato in disuso ma c'è ancora qualcuno che cerca di ritrovare quelle sensazioni! Anche con approcci diversi per potersi adattare ai tempi e ritmi odierni.

Il ritmo della vita ci porta a correre tutto il santo giorno e il Santo Rosario si recita andando da un posto all'altro in auto e il poterlo recitare in un tempo della nostra giornata che sembra sprecato, ci aiuta a portare le preghiere lungo le strade dei nostri paesi e città dove la sensazione è quella di aver abbandonato Dio da tempo, o non saperlo scorgere tra la gente. Oppure lo recitiamo andando a camminare o a correre sulla collina di San Clemente e su fino a San Bernardo macinando chilometri anche sulla pista del nostro campo da calcio. Forse il cambiamento epocale è che lo si recita più da soli che non in compagnia, ma anche questo non è del tutto vero.

Questa è la testimonianza di Caroline che ha portato la recita del rosario al mercoledì mattina in cappella Santa Teresa.

Nel Santo Rosario, l'anima non si stanca di ripetere le stesse cose, come non se ne stancano gli innamorati (san J. Escrivà)

..è così bello pregare insieme! Nel santo Rosario affidi a Maria i tuoi sogni, i tuoi progetti, le tue paure e preoccupazioni... l'idea di condividere la preghiera

con le mie amiche mi era venuta alle Bahamas... eravamo tutte su un'isola da sogno ma ognuna di noi sentiva il bisogno di poter mettere nelle mani di Dio questa nostra avventura dell'essere lontani di casa. La recita del Rosario allora ci rassicurava e ci donava forza.

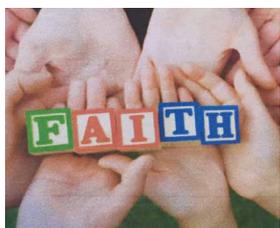
Tornati dalle Bahamas e ben "capitati" nella bella Capriasca ho potuto continuare la recita del Rosario, prima con

una mia cara amica e poi con tutte le altre che si sono aggiunte nel corso degli anni. Grazie!

Oggi il Rosario viene detto in chiesa a Tesserete il mercoledì alle 9.00... e aveva ragione una cara amica quando affermava: "davanti al Santissimo si respira un'atmosfera diversa, più spirituale...!"

Se vuoi, provaci anche tu... ti aspettiamo!!

Cristiani insieme



Il Gruppo biblico ecumenico della Capriasca vi propone questi incontri prima della pausa estiva:

- Cellula biblica ecumenica c/o la fam. Libera, **ore 20.15 giovedì 9 maggio e giovedì 6 giugno**
- All'Oratorio di Tesserete, alle **ore 19.00**, per adulti e bambini, con cena in comune, **venerdì 24 maggio**

Per informazioni:

don E. Zoppis
tel. 091 943 46 83

past. D. Campoli
tel. 076 531 65 74

coordinatrice S. Rezzonico
susannrezzonico@sunrise.ch

Giardinetto di Maria: i ragazzi raccontano

Da tanti anni vado al "Giardinetto di Maria" con la mia mamma e la mia sorella. Ogni volta non vedo l'ora di ritornare. È un momento molto bello e tutti sono molto gentili. Siamo sempre uniti e con gioia cantiamo e balliamo lodando il Signore. **(Noa)**

È bello: si prega insieme, si canta e si impara la Parola di Dio. **(Elia)**

È bello perché incontro e sto con gli amici. **(Filippo)**

È bello: si imparano tante cose e si legge la Parola di Dio. Si fanno canzoni e balli gioiosi e ogni tanto si fa un disegno. **(Paolo)**

Il prossimo incontro del **18 maggio 2019** sarà nella Chiesa di Vaglio con la consacrazione alla Madonna; poi merenda e allegria al parco giochi.



Gruppo di Preghiera di Padre Pio



Vi aspettiamo nella Cappella Santa Teresa **dalle ore 14.00**

sabato:
18 maggio 2019
15 giugno 2019

Parola di vita



Gli ultimi due incontri prima della pausa estiva saranno dalle **ore 20.30**, all'Oratorio, nelle date:

14 maggio 2019
11 giugno 2019

Durante l'estate gli incontri sono sospesi, ma la Parola di Dio non va in vacanza. Potrete trovare la Parola di Vita di luglio e agosto in fondo alla chiesa. Vi auguriamo una buonissima estate e buone vacanze.

Studio Biblico



Ogni domenica fino alla fine dell'anno scolastico continua lo studio biblico, dalle ore 9.00 alle ore 10.00.

Potete accordarvi con don Pietro Pezzoni telefonando allo 079 630 86 94.

Un'ora in compagnia della Bibbia: è una bella compagnia! Non ti delude!

Catechismo dei bambini della Prima Comunione e...

Iniziamo il nostro cammino con i bambini della Prima Comunione dopo le vacanze del mese di novembre. Il primo incontro di solito è dedicato alla creazione della crocetta, che il giorno della loro festa avranno al collo. Incontro un po' burrascoso, per nulla coordinato e in balia dell'attività stessa! Ai bambini sembra piaccia sempre particolarmente questo primo incontro.

Si passa presto alla "tranquillità" del gruppetto di sette, otto bambini, timorosi durante le prime lezioni, crescendo la conoscenza osano sempre di più, toccando ogni tanto i limiti anche nella lezione di catechismo.

Il programma è intenso e vorremmo poter dare tutto a questi bambini. L'orario dopo scuola non rende il compito facile per nessuno ma ciò che abbiamo capito è che il "tutto per loro" è farli **incontrare con Gesù**. Ecco dei pensieri delle catechiste sull'esperienza di quest'anno.

Tra i diversi bei ricordi, quello che mi commuove ogni volta è questo: all'inizio dell'anno di catechismo i bambini spesso non sanno fare delle preghiere spontanee. Ad ogni lezione chiedo di portarmene una, proprio per abituarli a pregare e, man mano che il tempo passa, diventano sempre più belle e articolate. Mi rendo conto che nel cuore di ognuno di noi c'è proprio il desiderio di Dio, di conoscerlo meglio e di imparare ad amarLo. Il nostro compito è quello di aiutarli in questo cammino.

Quest'anno di preparazione è stato molto bello, in quanto i bambini del mio gruppo hanno dimostrato tanto interesse per le lezioni proposte. Non mi ricordo di aver mai avuto un gruppo così attento in passato! La cosa più importante per me era il grande piacere che provavano nel cercare brani del Vangelo e leggerli insieme. Un buon



inizio, per tutti quelli che si mettono in cammino. È la Parola che ci indica la via e ci illumina la strada. Auguro a tutti loro e le loro famiglie, di lasciarsi guidare dalla verità del Vangelo, anche dopo la festa il 12 maggio, non finisce la preparazione ma è da lì che si cammina nutriti e sostenuti da Gesù.

La preghiera. Con i "nostri" bambini insistiamo molto sulla preghiera. Ci teniamo che imparino ad avere un dialogo con il Signore. Dialogo che poi magari lasciano subito cadere, ma che potrebbe ritornare loro più avanti, da giovani o da adulti, quando avranno bisogno di qualcuno che li ascolti. Le preghiere che insegniamo loro sono quelle che ci vengono indicate dalla Chiesa e dal Vangelo, quelle "ufficiali", perché non sempre da soli riusciamo a trovare le parole giuste. Ma cerchiamo di abituarli anche a preghiere che sgorgano dal cuore per ringraziare il Signore per i piccoli grandi doni quotidiani così come per le difficoltà. Cantare poi è pregare due volte e quest'anno ai bambini piace proprio cantare. Abbiamo cerca-

to canzoni allegre che possano piacere loro ma che rallegrino anche il Cielo. E che bello ascoltare il loro entusiasmo!

Lo stupore. Ciò che provo ogni anno ridesta il mio desiderio di accompagnare i bambini al cammino della Prima Comunione è lo stupore con cui la maggior parte di loro accoglie l'annuncio cristiano. Uno stupore che nasce dalla loro apertura alle domande essenziali della vita, tipo "cosa succede dopo la morte?", "è conveniente per me essere buono e corretto verso gli altri?", "chi ci ha creati?", "perché siamo stati creati?". Domande che, anche se talvolta tenute ben nascoste, sono dentro il cuore di tutti, anche di noi adulti.

Nel cammino di quest'anno abbiamo avuto dei momenti forti e speciali. Abbiamo fatto con loro la cena Ebraica per poter capire le origini della nostra Messa, abbiamo avuto una lezione con Fra Michele che ci ha parlato delle Opere di Misericordia.

Anche quest'anno, abbiamo avuto una parte del cammino comune con i bambini della Prima Confessione! Nel tempo della Quaresima abbiamo aiutato le

catechiste a mettere in contatto i bambini con la Parola, separati dagli adulti, per poter scoprire cosa nasce nel loro cuore quando ascoltano il Vangelo! Ogni domenica è stata diversa e ogni catechista ha potuto accogliere racconti e meraviglie che Dio suscita nei loro cuori. Con i due gruppi abbiamo vissuto anche una nuova e diversa Via Crucis. Abbiamo creato un percorso nel bosco tra Tesserete, Sala e Vaglio e abbiamo meditato insieme le 15 stazioni della Via della Croce di Gesù. Questi momenti comuni ci permettono una conoscenza reciproca e per poter lavorare meglio, continuando nel cammino dei sacramenti. Dovremo trovare il modo di collegarci ai ragazzi della Cresima, così che ci sia una continuazione da subito visibile della vita cristiana. Possiamo tenerlo nel cuore e affidare a Dio questo desiderio e vedere di lasciarci condurre nel Suo volere.

Concludiamo questo scritto, particolarmente dedicato al sacramento della Prima Comunione con una Catechesi Mistagogica di San Cirillo di Gerusalemme, il linguaggio è antico ma il messaggio è odierno, per tutti i cristiani che si uniscono a Gesù nell'Eucarestia.

Udendo l'invito, non avvicinarti con le palme delle mani spalancate o con le dita disgiunte, ma fa' della sinistra un trono alla destra che deve ricevere il re; ricevi il corpo di Cristo nel cavo della mano e rispondi: "Amen". Con grande attenzione....assumilo, badando che nulla ne vada perduto, altrimenti, sarebbe come se andasse perduta qualcuna delle tue membra. Dimmi: se qualcuno ti desse della polvere d'oro, non la terresti con tutta diligenza, attento che neppure un poco te ne cada e tu ne soffra il danno? E non presterai molta più attenzione perché non cada neppure una briciola di questo pane, molto più prezioso dell'oro? Poi, dopo la comunione al corpo di Cristo, avvicinati al calice del sangue....di il tuo Amen in segno di adorazione e venerazione e santifica te stesso bevendo il sangue di Cristo...Poi aspettando l'orazione, ringrazia che ti ha reso degno di tali misteri. Conservate inviolate queste tradizioni e conservate voi stessi irreprensibili. Non allontanatevi dalla comunione e non privatevi di questi misteri sacri e spirituali per lordure del peccato.

La pagina di Sala Capriasca

Consiglio Parrocchiale di Sala Capriasca

A complemento di quanto indicato nell'ultima edizione del bollettino parrocchiale, vi proponiamo un paio di foto (gentilmente concesse dal Signor Roberto Pellegrini) che mostrano lo stato di degrado della cuspide della chiesa di S. Antonio. L'allestimento dei preventivi è in fase finale e gli stessi verranno esposti in dettaglio, dall'arch. Gabriele Geronzi, nel corso dell'assemblea ordinaria che si terrà il prossimo 30 aprile 2019.



Ricordiamo alcune date e appuntamenti importanti dei prossimi mesi

Feste Patronali

Domenica 5 maggio 2019

Festa patronale della Beata Vergine del Carmelo. La Santa Messa avrà inizio alle ore 10.00 (non alle ore 09.00) e sarà condecorata dalla corale Santo Stefano di Tesserete. Al termine della celebrazione ai presenti verrà offerto un aperitivo.

Domenica 16 giugno 2019

La Santa Messa delle ore 09.00 sarà celebrata nella chiesetta di Santa Liberata.

Domenica 21 luglio 2019

Festa annuale sui monti di Brena. La Santa Messa verrà celebrata alle ore 10.30 nella chiesetta della Madonna del Sasso. Dopo la celebrazione si terrà la parte ricreativa: aperitivo, "pranzo del birraio", musica nostrana e estrazione della lotteria. In caso di cattivo tempo la Santa Messa sarà celebrata normalmente alle ore 09.00 nella chiesa di S. Antonio e la parte ricreativa sarà annullata.



Festa della Madonna del Carmelo

La festa della Madonna del Carmelo si terrà nella prima domenica di maggio. Il monte Carmelo è stato il luogo in cui alcuni eremiti si ritirarono per vivere una vita ascetica, d'intensa preghiera e di sacrificio. Essi si misero sotto lo sguardo materno e protettivo della Vergine Maria, Regina del Carmelo. Maria è diventata la "maestra spirituale", cioè colei che insegna a vivere l'essere discepoli del Signore. Il cammino spirituale è un procedere in salita, verso la conquista della cima del monte. Per raggiungere la vetta del monte è necessario munirsi dell'equipaggiamento più adatto alla circostanza. Lo sforzo e l'impegno richiesti sono quelli di abbandonare la zavorra del male e portare lo zaino contenente le virtù. Raggiungere la vetta è raggiungere la perfezione in Cristo. Il cammino della montagna è il cammino della santità. Maria è d'esempio per tutti, lei la tutta Santa e la tutta pura, ci aiuta a conformarci a Gesù. Maria è per noi maestra, perché si è fatta discepola del suo Figlio. Maria è il fiore del Carmelo, come i devoti a lei si rivolgono: **"Fior del Carmelo, o vite in fiore, splendore del cielo, tu solamente sei Vergine e Madre. Madre mite e intemerata sii propizia ai tuoi devoti, stella del mare"**.

Il quadro che rappresenta il sogno di Giuseppe. Nella messa della vigilia di Natale, il brano proposto dalla liturgia ambrosiana è quello del sogno e turbamento di Giuseppe riguardo a Maria, sua legittima sposa. Maria, infatti prima di andare a vivere con Giuseppe, fu visitata dall'angelo che le annunciò il progetto di Dio di diventare la Madre di Gesù. Adombrata dalla nube dello Spirito Santo, la Vergine di Nazaret, divenne Madre del Figlio dell'Altissimo. Giuseppe rimase turbato e s'interrogava cosa



doveva fare. Egli uomo "giusto" decise di licenziare Maria in segreto.

È durante questo travaglio interiore che un angelo del Signore gli appare in sogno e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio che tu chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati. Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa: senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù" (cfr. Mt 1, 18-25). Mentre questo brano evangelico veniva proclamato, nella chiesa parrocchiale di Sala Capriasca, i miei occhi guardarono e fissarono il quadro nella cappella laterale in cui si trova. La tela rappresenta San Giuseppe supino, dormiente e sognante, l'angelo a lato è intento nel proferire le parole che

svelano il mistero dell'incarnazione del Verbo. Giuseppe, nel sogno vede apparire Maria circondata dalla luce. Il quadro è da ammirare. I personaggi raffigurati ci richiamano il compiersi della storia della salvezza. In loro contempliamo l'agire di Dio e l'agire umano. Maria la tutta bella e pura, Giuseppe è l'uomo giusto che non ostacola il progetto divino svelatogli dal messaggero celeste. I personaggi raffigurati sono un invito per tutti noi a compiere ogni giorno la volontà di Dio. Interessante del quadro è vedere che il sogno di Giuseppe avviene all'interno della sua bottega di falegname e carpentiere. Sono infatti rappresentati alcuni strumenti di lavoro. Giuseppe è assopito dopo una giornata intensa di lavoro. Egli è stanco e affaticato, per questo dorme. L'angelo, con il suo dito gli tocca leggermente la testa, quale gesto per illuminare il sogno e comprendere la visione, la visione della sua fedele sposa Maria intenta a cucire nella sua umile casa.



Antica Preghiera alla Madonna del Carmelo

Povero pellegrino su questa terra di esilio, per dura e continua lotta scoraggiato e stanco, oppresso da affanni e croci, col cuore straziato da tante amarezze, versando lacrime ai vostri piedi, esclamo e grido: Oh Beata Vergine del Carmelo, ricordati di me! Per quel benedetto e santo Abito che Voi mi porgete e che io bacio e stringo al mio petto, su di me volgete gli occhi vostri! Salvate l'anima mia e quella dei miei cari, ed ecco tutto!

Io sarò felice, o Madre mia, io sarò felice se questa mia preghiera sarà da Voi benignamente accolta, come fermamente lo spero, per questo santo Abito che porto e porterò sempre, e che bacerò morendo in terra, garanzia di felicità eterna in Cielo. Così sia.

Cronaca Parrocchiale

Visita di San Nicolao

9 dicembre 2018. Come ogni anno ci ha raggiunto anche san Nicolao: quest'anno aveva una novità! Non ha portato il solito pacchetto con spagnolette e mandarini e dolcetti, ma ci ha portato un biscotto con la sua sagoma! È stato tanto generoso che ha portato con il suo aiutante, anche un cestino colmo di biscotti extra buoni, per tutti gli adulti che non potevano prendere il sacchetto con il suo biscotto per i raggiunti limiti di età! Desideriamo ringraziare le preziose aiutanti di San Nicolao che si sono messe a disposizione per questo evento. GRAZIE MILLE!





Concerto del Coro Santo Stefano

Il Coro Santo Stefano si è esibito l'8 dicembre 2018 per il suo consueto Concerto di Natale assieme al Coro Valgenzana di Massagno. Per l'occasione, si è assistito ad un concerto un po' particolare. Di fatto, le musiche natalizie dei due cori sono state eseguite alternate alla lettura di due testi anche loro attinenti al Natale: uno di Piero Bianconi del 1943, l'altro di Plinio Martini del 1964: "forse un po' datati, ma a mio giudizio ancora estremamente attuali", come detto da Maurizio Cattaneo che si è occupato della scelta dei testi. E per renderli più godibili è stata invitata una brava lettrice, Wilma Gilardi, che ha saputo ottimamente interpretarli. Il pubblico ha apprezzato molto le due esibizioni inframezzate dalla let-

tura dei testi natalizi. Alla fine, dopo quattro canti d'insieme, il figlio del Mo. Paolo Sala, Giovanni, ci ha deliziato con un ricco e avvolgente (e commovente) *Cantique de Noël di Adam* che ha suggellato un appuntamento molto piacevole. La parola di chiusura è stata per il nostro parroco don Ernesto. Ha ricordato che "oggi è la festa dell'Immacolata Concezione, la bellissima madre di Dio". Ha poi ringraziato per i bellissimi momenti che ha fatto vivere.

E l'anno prossimo ci sarà un altro piacevole appuntamento a Natale. Il Coro Santo Stefano sarà accompagnato dal suono dei mandolini e dell'Orchestra Mandolinistica di Lugano in un concerto che saprà ancora coinvolgere il sempre numeroso e affettuoso pubblico.

Concerto della Scuola Musicando

Il 21 dicembre 2019 la Scuola Musicando, diretta dal maestro Matteo Sarti, ha offerto un concerto con tutti i ragazzi della scuola e i loro maestri, con la partecipazione del Coro delle Scuole Medie di Tesserete e il Coro della Scuola Socio Sanitaria di Canobbio diretti dalla maestra Valentina Londino.

L'esecuzione dei brani e i testi del racconto "Dello Schiaccianoci", seguiti da brani natalizi intercalati da vari testi e preghiere hanno permesso di vivere un paio d'ore speciali nel tempo d'Avvento. La bravura dei musicanti e dei cantori ha fatto in modo di realizzare un concerto di altissima qualità. Queste le parole raccolte dopo il concerto:

"È stata un'esperienza che ha gratificato le orecchie e il cuore, dalla prima all'ultima nota. L'unione tra il coro e l'orchestra è stata spettacolare, spero ci siano altre occasioni simili durante



l'anno! Bravi!!" L'accoglienza di Don Ernesto come padrone di casa, il ringraziamento di una volontaria del Gruppo della Carità di Tesserete, il saluto del Sindaco hanno sottolineato l'impegno della scuola Musicando oramai integrata nella comunità di Tesserete, contribuendo con l'arte e anche con un generoso contributo per le attività presenti nella parrocchia. Grazie di cuore!

Patronale di Santo Stefano

Nella festa del nostro Patrono Santo Stefano, il 26 dicembre, la partecipazione è sempre molto alta e la celebrazione molto toccante e intensa. La Confraternita del Santissimo Sacramento, il coretto, i Cantori della Stella, i parecchi chierichetti e i nostri cari sacerdoti con la partecipazione della comunità ha reso, come sempre e ogni volta in modo diverso, questa Santa Messa una festa.

Il "Pallone" posizionato al suo posto tradizionale, si è consumato bruciando il male del mondo, senza dare patemi d'animo per eventuali pericoli, solo qualche confratello si è ritrovato a schivare qualche residuo in caduta dopo il fuoco!

Prendiamo esempio da Santo Stefano e impegniamoci nel togliere il male nel nostro paese, giusto per iniziare! Per il mondo ci si può arrivare tutti insieme.



Epifania del Signore

I re Magi sono arrivati nella prepositurale di Santo Stefano, per la prima volta in questo modo.

L'entrata al termine della Santa Messa e in processione per poter baciare e adorare Gesù bambino che veniva tolto dalla sua culla, è stato molto solenne e rendeva l'idea del momento vissuto 2000 anni fa.

I nostri tre Re Magi, vestiti regalmente e completamente immersi nel ruolo,



hanno reso questo momento speciale, facendo da sfondo durante la processione di tutta la comunità nel bacio a Gesù bambino.

All'esterno della chiesa, i Re Magi, hanno distribuito ai bambini e non solo, il loro oro!

Grazie ai nostri don Ernesto e Don John per questa idea di realizzazione del gesto compiuto dai sapienti per adorare Nostro Signore, è stato un momento vero.



Feste Patronali celebrate

San Sebastiano

21 gennaio 2019

Oratorio di Almatro

San Paolo

25 gennaio 2019

Oratorio di Odogno

Sant'Agata

5 febbraio 2019

Oratorio di Oggio

Sant'Apollonia

8 febbraio 2019

Oratorio di Lopagno

San Valentino

14 febbraio 2019

Oratorio di Bigorio

La Madonna del buon Consiglio

28 aprile 2019

Oratorio di Almatro

Festa di San Giuseppe



19 marzo 2019 è la data della Festa di San Giuseppe, dove ricordiamo il più importante dei papà al mondo: il papà terreno di Gesù. Quest'anno per la prima volta siamo riusciti a fare un regalo a tutti i papà presenti e nello stesso tempo aiutare il piccolo coretto che anima le nostre messe. Come?

Abbiamo ingaggiato delle brave pasticciere e non solo! Con loro abbiamo preparato dei tortelli di San Giuseppe speciali. Cotti al forno, e non fritti!! Grazie per il lavoro svolto e grazie a chi ha acquistato i tortelli. Contenti i papà per il dolce e il coretto per il raccolto.

Concerto del Gruppo Vocale Cantemus

Sabato 23 marzo 2019 nella chiesa di Tesserete abbiamo accolto l'esibizione del gruppo Vocale Cantemus che ci ha proposto dei brani adatti al tempo Quaresimale, "Tristis est anima mea", "Eram quasi agnus innocent"

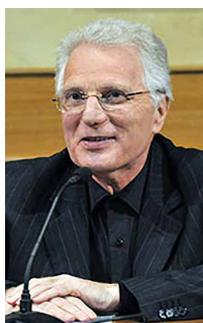
e... "Canto del Mattino", "Passionsgesang" di J. Rheinberger e di J. D. Zelenka accompagnati all'organo dal maestro Alessandro Passuello e diretti da Davide Fior. Bravi! Anche se naturalmente il tema non è facile da far passare.

Presenza del Cardinal Angelo Bagnasco



Per la celebrazione della S. Messa in memoria del defunto Giovanni Colombo, la nostra parrocchia si è onorata della presenza del Cardinale Angelo Bagnasco, amico del defunto, oltre alla presenza del Vescovo Emerito Mons. Grampa. A tutti i parenti giungano le nostre più sentite condoglianze.

Incontro con Mons. Mauro Orsatti



Nei venerdì del tempo quaresimale l'incontro con la Via Crucis è una santa pratica: venerdì 29 marzo 2019, la nostra parrocchia ha potuto ascoltare un relatore speciale, Mons. Mauro Orsatti, professore ordinario di esegesi del Nuovo Testamento presso la facoltà di teologia di Lugano. Mons. Orsatti ha potuto donarci un'ora di catechesi, dove i partecipanti si sono lasciati condurre dolcemente in un cammino conosciuto ma con dettagli che non erano ancora stati svelati o sono sfuggiti ai più. Ringraziamo per la disponibilità e per la sapienza donata.

Via Crucis con i bambini e i genitori della Prima Confessione e della Prima Comunione

In una splendida giornata, sabato 30 marzo, abbiamo vissuto la Via Crucis con i bambini della Prima Comunione e della Prima Confessione; con loro vi erano parecchi genitori e nonni. È

stata una vera Via della Croce, vi erano tutte le condizioni di un tempo! Ad ogni stazione, un bambino e un genitore leggevano una preghiera e il passaggio del Vangelo in riferimento alla

stazione che stavamo vivendo. A turno don Ernesto e don John ci hanno fatto entrare nel momento della passione di Gesù con delle piccole spiegazioni, anche gli oggetti che abbiamo trovato alle fermate della Via Crucis ci hanno aiutato a soffermarci e pensare, riferendoci alla nostra vita. L'ultima stazione, la quindicesima, ci ha portato la resurrezione di Gesù.

Don Ernesto ci ha ricordato che questa stazione è stata aggiunta per non dimenticare che Gesù ha vinto la morte per tutti noi, così che possiamo già da ora ringraziarlo cercando di renderlo felice con la nostra vita e che potremo ritrovarlo nella Vita Nuova.

Stanchi e felici, abbiamo raggiunto l'Oratorio dove abbiamo pranzato, cullati dai raggi caldi del sole e coccolati dalle dolcezze preparate dalle mamme, che desideriamo ringraziare di cuore per i dolci squisiti!!



Vacanza delle famiglie 2019

Per la consueta vacanza delle famiglie della Parrocchia di Tesserete ci siamo recati nella zona delle Marche **dal 23 al 27 aprile**. Circa una quarantina di persone hanno deciso di partecipare e di vivere un momento forte nella fede e nella gioia di ritrovarsi insieme. Ad accompagnarci è stato don John che per la prima volta

ha vissuto quest'esperienza giunta quasi alla sua ventesima edizione.

Abbiamo alloggiato a Senigallia, città medioevale di grande storia e di antico splendore. Come tradizione, in realtà, la città dove si alloggia è quasi unicamente il posto in cui si passano solo le ultime ore del giorno e la notte.

Mercoledì siamo andati a visitare Ancona, città portuale fondata dai



greci 2'500 anni fa e che presenta importanti siti storici (anfiteatro romano, chiese e palazzi antichi specie del periodo gotico).

Il giovedì abbiamo celebrato la Santa Messa nella chiesa di Loreto dove ha anche sede la casa di Maria e dove abbiamo celebrato la Santa Messa. Con l'accompagnamento spirituale di Don John abbiamo lucrato la santa indulgenza visitando il santuario. Il pomeriggio invece la parte più ludica con la visita alle grotte di Frasassi, uno dei più incredibili luoghi sotterranei decorato da moltissime stalagmiti e stalattiti, sculture naturali formate dall'inesauribile lavoro di acqua e roccia.

Il venerdì, ultimo giorno prima della partenza, un gruppo si è recato a Mirabilandia – parco dei divertimenti sulla riviera romagnola – e una parte si è fermata a Pesaro.

Sabato siamo tornati a casa per riabbracciare i nostri cari che non sono potuti venire e con la gioia nel cuore di aver passato una bella settimana insieme.



Le pagine della sezione Scout Santo Stefano

I Castori

Con l'inizio dell'anno 2019 c'è stata una grande novità: con l'aiuto di Castoro Bruno abbiamo costruito una seconda Diga, in un'altra zona di bosco in modo da poterci svolgere altre attività e per scoprire luoghi nuovi.

Anche in questo luogo, ogni castoro ha scelto il suo albero da poter accudire e prendersene cura ad ogni attività. Tutti assieme abbiamo lavorato per aiutare Castoro Bruno nella realizzazione della nuova Diga, che ora si presenta pulita e accogliente.

Durante l'ultima attività svolta, abbiamo potuto conoscere un cugino di Castoro Bruno. Per poterlo accogliere al meglio tutti i castorini hanno dovuto superare delle prove di agilità e collaborazione. Il cugino di Castoro Bruno, Castoro Ugo (castoro di Scoutismo Ticino), era molto contento di conoscere tutti i castori e di essere arrivato in quella bellissima e nuovissima Diga. Dopo essersi presentato e aver dato ad ogni bambino un piccolo pensiero, ha invitato tutti i castori e Castoro Bruno al convegno Castori che si svolgerà in aprile, dove parteciperanno inoltre altre tre sezioni del Canton Ticino.



I Lupetti

Passate le vacanze natalizie la nostra attività è ricominciata all'insegna delle favole.

Il primo sabato il personaggio che ci ha accompagnato nell'attività era Willy Wonka. Avevano rubato le chiavi della sua fabbrica di cioccolato. Indizi, indovinelli, giochi e corse hanno portato i lupetti sulle tracce del ladro. Sempre più vicini alla fine sono riusciti a ritrovare la chiave e a rendere felice Willy

Wonka che ha così potuto riaprire la sua fabbrica. Il premio per i lupetti: una montagna di tavolette di cioccolato!

Il secondo sabato il protagonista invece è stato Ratatouille. Il ristorante più famoso di Parigi sta per ricevere la visita del critico gastronomico di Francia, il quale deciderà se assegnare o meno la stella "michelin" al ristorante. C'è un problema però. Il mitico Ratatouille è malato e quindi non sente né i sapori né i gusti,

in più non può neanche andare ad organizzare gli ingredienti per la sua ricetta. Malgrado gli ingredienti siano conosciuti, le quantità rimangono segretissime!! Un grande gioco ha permesso ai lupetti di raccogliere gli ingredienti, ogni sestena poteva scegliere le quantità che voleva prendere. Alla fine la sestena che più si è avvicinata alle giuste quantità ha permesso a Ratatouille di cucinare il suo piatto... a grande soddisfazione del critico gastronomico!!

Esploratori

Sabato 23 febbraio 2019, ore 08.01. Partenza da Taverne in direzione Alpe del Tiglio, Isona. I nostri esplo si apprestano ad affrontare due giorni di uscita invernale. Arrivati ad Isona, notano però qualcosa di strano... È Natale! Com'è possibile? Natale nel mese di febbraio, qualcosa non quadra. È tutta colpa di uno scienziato pazzo, il quale, annoiato dalla routine quotidiana, ha inventato una macchina del tempo per poter festeggiare le festività a suo piacimento. Se da un lato potrebbe inizialmente sembrare un'invenzione geniale, i nostri ragazzi scopriranno ben presto che si tratta di un marchingegno assai pericoloso. Babbo Natale, nel trambusto, ha infatti perso tutti i suoi pacchetti; la Regina del Carnevale non ha fatto in tempo a costruire la sua maschera; il coniglio di Pasqua non ha potuto recuperare le uova; Guglielmo Tell è caduto e ha perso la memoria; e, infine, gli spiriti dei morti si sono risvegliati bruscamente, dato che Halloween è arrivato senza preavviso. Dopo aver aiutato i vari personaggi, le pattuglie si daranno quindi alla caccia dello scienziato, per catturarlo e distruggere la macchina del tempo. Sarà la pattuglia dei Cavalieri a riuscire a fermare l'inventore del con-

Il terzo e il quarto sabato i protagonisti principali sono stati gli stessi lupetti, detective che con le loro sestene formavano diverse agenzie investigative. Situazioni complicate, intricate, dilemmi da risolvere, segreti da scoprire, colpevoli da scoprire, lotte tra le varie agenzie. Un lavoro complesso e delicato che i nostri detective hanno saputo come sempre risolvere con maestria!!



gegno. Ma complimenti a tutti per l'aiuto dato ai vari personaggi, vi sono stati molto grati! Durante il secondo giorno di uscita si è svolto un momento più teorico, dove i ragazzi si sono suddivisi per tappa e hanno appreso nuove conoscenze di tecnica scout, che hanno poi successivamente messo in pratica. L'uscita si è conclusa alle 13.57 di domenica 24 febbraio 2019 presso la stazione di Taverne, senza più assistere ad altri sbalzi temporali.

Per il Reparto, Vale



Cronache dal posto Pionieri

Sabato 16 marzo 2019 abbiamo svolto un'attività di gemellaggio con il posto pionieri della sezione scout La Fenice. Di buon mattino ci siamo trovati davanti al centro di arrampicata di Taverne dove abbiamo fatto l'apertura tutti assieme e dove abbiamo poi trascorso il resto della mattinata.



Dopo una breve istruzione da parte di un ragazzo esperto in materia riguardo a materiale, nodi, regole di sicurezza e difficoltà delle varie pareti abbiamo iniziato a scalare.

Principalmente ci siamo suddivisi in due gruppi con pionieri di entrambe le sezioni così da poterci conoscere meglio. Il primo gruppo si è subito confrontato con la sala boulder, un luogo dove si possono esercitare le prese, la forza e i movimenti su pareti di diverse difficoltà. Data l'altezza limitata delle pareti in questa area si scala senza imbrago e senza corda ed il pavimento è munito di tappetoni per ammortizzare le cadute. Il secondo gruppo invece si è cimentato nella scalata delle pareti con l'ausilio della corda.

Essere in gruppi misti ci ha aiutato ad acquistare sicurezza e a fidarci dei nostri compagni sebbene li conosciamo da poco tempo. Assicurare una persona durante la scalata è infatti un atto di fiducia reciproca che avrebbe potuto rendere più difficile il compito. Inizialmente eravamo un po' insicuri nello scalare le pareti, però, dopo aver imparato a muoverci e ad osservare la



parete con criterio, siamo migliorati, sia nelle prestazioni fisiche che nell'agilità e nella fiducia.

Dopo un'intensa mattinata sportiva, non poteva mancare una meritata pausa pranzo e qualche chiacchiera in allegria.

L'attività del pomeriggio consisteva in una "caccia" alla merenda. Come nell'attività del mattino ci siamo suddivisi in gruppi e abbiamo ricevuto delle prime indicazioni. La nostra missione era quella di spostarci alla sede esploratori di Taverne dove avremmo dovuto cuocere dei brownies (biscotti al cioccolato) con gli ingredienti che avremmo dovuto comperare nel minor tempo possibile al supermercato più vicino.

E così abbiamo fatto! Arrivati alla coop abbiamo svolto un buon lavoro di squadra suddividendoci gli ingredienti. Chissà cosa avranno pensato le persone che in quel momento si trovavano all'interno del supermercato e che ci vedevano passare via come razzi facendo slalom tra gli scomparti e urlando parole di incoraggiamento...

Sempre a passo spedito ci siamo avviati verso la sede dove erano stati nascosti degli indizi sotto forma di indovinelli che ci sarebbero serviti per la preparazione del dolce.



Per preparare i brownies abbiamo comperato una pasta già pronta alla quale avremmo dovuto aggiungere quattro cucchiaini di acqua, un uovo e 150 g di burro. Per far sì che l'impasto non bruciasse sul fuoco abbiamo tagliato delle arance, le abbiamo svuotate e le abbiamo usate come forma per i brownies. La polpa delle arance è finita a tempo record nelle nostre pance, mentre nell'impasto, per dare un tocco ancora più scout alla ricetta, è finita un po' di buona e sana terra.

Dopo aver riempito le bucce d'arancia con l'impasto e averle avvolte nella carta stagnola le abbiamo messe direttamente sulla brace a cuocere. I 20 minuti di cottura sono stati scanditi a suon di canzoni, gridi e danze provenienti da un animato bivacco in cui abbiamo potuto scambiare le nostre tradizioni.

Forse i cuochi di Masterchef avrebbero qualcosa da ridire, ma per essere stati cucinati sul fuoco all'interno di bucce d'arancia i brownies che ne sono risultati erano davvero ottimi, e soprattutto in vero stile scout!

Posto Pionieri Tesserete

Rover nel 60°: servizio e nuove riflessioni

All'interno della sezione, al clan rover è riconosciuto la costanza e la garanzia con cui questo offre numerosi servizi nel corso dell'anno. Alcuni di questi sono ben visibili, altri meno, ma tutti di ugual importanza nel far funzionare alcuni ingranaggi indispensabili nella riuscita di un anno scout. L'anno del 60esimo è quindi l'occasione per il clan di affermare questo spirito di sacrificio ai sensi della promessa scout ma anche per riflettere sulla direzione da intraprendere nel futuro. Infatti, se da un lato ogni rover identifica naturalmente la propria attività scout con il servizio, è anche vero che lo scoutismo si sviluppa attorno a molti altri aspetti. Questi aspetti sono chiari per le branche tradizionali come ad esempio le tappe per gli esploratori o la rupe del consiglio per i lupetti mentre lo sono meno per il roverismo svizzero. Il clan ha così iniziato a riflettere su quali siano gli elementi metodologici necessari a poter dire di praticare uno scoutismo di qualità. Le ricorrenze, come il celebrare un compleanno importante, sono l'occasione giusta per fermarsi e individuare la strada giusta da seguire.



Di gite e discussioni

Le attività della branca Rover sono spesso legate al servizio nei confronti della Sezione e della comunità. Per ricaricare un po' le batterie, per rafforzare il nostro gruppo e fare il punto della situazione ci siamo concessi una bella e soleggiata racchettata al San Lucio.

Ne è risultato un bel momento di condivisione efficace e costruttivo che ci permette di guardare con positività alla seconda parte dell'anno scout.

Vogliamo lasciarvi un pensiero di Baden Powell che aiuta, forse, ad affrontare meglio ogni discussione alla quale prendiamo parte.

Lilu CCR e Colo



"Altrettanto avviene in una discussione o in un dibattito. Se il tuo avversario non si sa dominare è alla tua mercé, a condizione che tu sappia controllarti... Se hai ragione non c'è bisogno di adirarti, se hai torto non te lo puoi permettere. Vai avanti, per questa via, comportati come un gentiluomo, con cortesia e padronanza di te, e vincerai ogni volta che queste qualità mancheranno al tuo avversario."

(La strada verso il successo, B.P)

Anagrafe parrocchiale

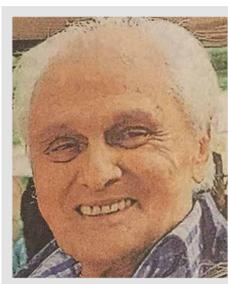
Hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo

13 gennaio 2019	Gabriele Ambrosetti	Massimiliano e Daniela Ambrosetti-Macchi
20 gennaio 2019	Melissa Piccaluga	Claudio e Fabienne Piccaluga-Arnold
30 marzo 2019	Noemi Aline Campana	Daniele Alessandro e Deborah Campana-Piccari
31 marzo 2019	Anna Olivia Pitsch	Sandro Andrea e Mirka Pitsch-Celar
6 aprile 2019	Ambra Fontana	Alessandro e Aline Fontana-Costantini

Hanno terminato il loro cammino terreno



Edoardo Berva
1948 – 29 novembre 2018
Tesserete



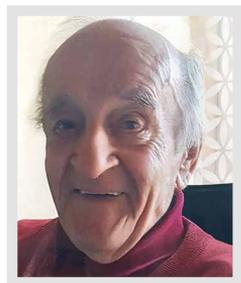
Louis Ardia
1941 – 30 novembre 2018
Campestro



Maria Radice
1942 – 2 dicembre 2018
Tesserete



Teresa Polli
1939 – 23 dicembre 2018
Tesserete



Dario Gianini
1926 – 26 dicembre 2018
Bigorio



Bernasconi Maria
1930 – 23 gennaio 2019
Massagno



Bernasconi Franca
1946 – 25 gennaio 2019
Tesserete



Lepori Marilena
1940 – 27 gennaio 2019
Oggio



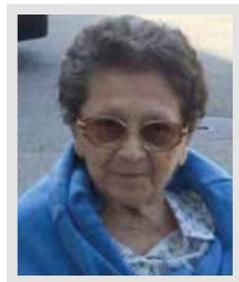
Lupica Maria Teresa
1950 – 2 febbraio 2019
Tesserete



Monga Carmen
1924 – 17 febbraio 2019
Tesserete



Colombo Giovanni
1938 – 19 febbraio 2019
Bigorio



Newlin Janina
1922 – 7 marzo 2019
Sala Capriasca

Il perdono di Assisi



Nella predicazione di San Francesco di Assisi, la misericordia di Dio era spesso al centro dei suoi discorsi. "Voglio mandare tutti in Paradiso" diceva. E proprio questo suo desiderio fisso fu verosimilmente alla base della visione che ebbe il poverello di Assisi in una notte imprecisata nel luglio 1016. Mentre se ne stava in ginocchio innanzi al piccolo altare della Porziuncola, immerso in preghiera, vide all'improvviso uno sflogorante chiarore rischiarare le pareti dell'umile chiesa. Seduti in trono, circondati da uno stuolo di angeli, apparvero, in una luce sfavillante, Gesù e Maria. Il Redentore chiese al suo Servo quale grazia desiderasse per il bene degli uomini. S. Francesco umilmente rispose: "Poiché è un misero peccatore che Ti parla, o Dio misericordioso, egli Ti domanda pietà per i suoi fratelli peccatori; e tutti coloro i quali, pentiti,

varcheranno le soglie di questo luogo, abbiano da te o Signore, che vedi i loro tormenti, il perdono delle colpe commesse". E il Signore gli rispose che "Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza". Sedeva sul soglio di Pietro, dopo la morte del grande Innocenzo III, Papa Onorio III, uomo anziano ma molto buono e pio, che aveva dato ciò che aveva ai poveri. Il Pontefice, ascoltato il racconto della visione dalla bocca del Poverello di Assisi, chiese per quanti anni domandasse quest'indulgenza. Francesco rispose che egli chiedeva "non anni, ma anime" e che voleva "che chiunque verrà a questa chiesa confessato e contrito, sia assolto da

tutti i suoi peccati, da colpa e da pena, in cielo e in terra, dal dì del battesimo infino al dì e all'ora ch'entrerà nella detta chiesa". Si trattava di una richiesta inusitata, visto che una tale indulgenza si era soliti concederla soltanto per coloro che prendevano la Croce per la liberazione del Santo Sepolcro, divenendo crociati.

Il Papa, infatti, fece notare al Poverello che "Non è usanza della corte romana accordare un'indulgenza simile". Francesco ribatté: "Quello che io domando, non è da parte mia, ma da parte di Colui che mi ha mandato, cioè il Signore nostro Gesù Cristo". Nonostante, quindi, l'opposizione della Curia, il pontefice gli accordò quanto richiedeva ("Piace a Noi che tu l'abbia"). Sul punto di accomiarsi, il Pontefice chiese a Francesco – felice per la concessione ottenuta – dove andasse "senza un documento" che attestasse quanto ottenuto. "Santo Padre, – rispose il Santo – a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni". L'indulgenza fu ottenuta, quindi, "vivae vocis oraculo".

Come ottenere il Perdono di Assisi?

1. Ricevere l'assoluzione per i propri peccati nella Confessione sacramentale, celebrata nel periodo che include gli otto giorni precedenti e successivi alla visita della chiesa della Porziuncola, per tornare in grazia di Dio;
2. Partecipare alla Messa e alla Comunione eucaristica nello stesso arco di tempo indicato per la Confessione;
3. Visitare la chiesa e rinnovare la pro-



fessione di fede, mediante la recita del Credo, per riaffermare la propria identità cristiana, e recitare il Padre Nostro, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo; recitare una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice. Normalmente si recita un Pater, un'Ave e un Gloria; è data tuttavia ai singoli fedeli la facoltà di recitare qualsiasi altra preghiera secondo la pietà e la devozione di ciascuno verso il Papa.

In quali giorni si può ottenere il "Perdono d'Assisi"?

Nel santuario della Porziuncola, ad Assisi, grazie anche ad uno speciale decreto della Penitenzeria Apostolica datato 15 luglio 1988 (Portiunculae sacrae aedes) si può lucrare l'indulgenza, per sé o per i propri defunti, alle medesime condizioni, durante tutto l'anno, una sola volta al giorno.

In tutte le chiese parrocchiali – dunque anche in quelle di Sala e Tesserete – e le chiese francescane sparse nel mondo si può lucrare dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 agosto di ogni anno.

Iscrizione ai sacramenti anno 2019-2020

- Cresima
- Prima Comunione
- Prima Confessione



Nome:..... Cognome:.....

Data di nascita:..... Data e luogo di battesimo:.....

Padre: Madre:

Via: Luogo:

Numero di telefono:

Numero di cellulare:

Indirizzo email:.....

Carissime famiglie, aspettiamo l'iscrizione ai sacramenti dei vostri figli: compilate il formulario qui sopra e fatelo pervenire **entro il 1° settembre 2019** a don Ernesto o don John, o semplicemente imbucate lo nella buca delle lettere degli stessi, così che si possa iniziare ben organizzati l'anno pastorale.



Ringraziandovi da subito per la vostra collaborazione, vi auguriamo un buon cammino.



Pagina della generosità

Offerte pervenute dal 23 novembre 2018 all'11 marzo 2019

Per il Bollettino

Mario Mini, 30; Fabrizio Mini, 30; Angela Ortelli, 30; Myriam e Gianni Baffelli, 30; Nadia e Mauro Scalmanini, 50; Carla Marioni, 30; Giuseppe Bozzini, 30; Patrizia Solari, 50; Rosanna Storni, 100; Gianna e Attilio Rossini, 40; Guglielmina Giannini, 50; Tiziana e Roberto Grassi, 30; N.N., 40; Pedrito Menghetti, 30; Flora Balmelli, 10; Adriana Petralli, 30; Joseph Moresi, 50; Marisa Bernath, 30; Elena Rovelli, 40; Pietro Städler, 50; Ida Ceppi, 20; Olga Airoldi, 20; Marina e Lucia Belotti, 100; L. e M. Ballerini, 50; Wanda Gandola, 20; Ivonne Lepori, 30; Pier L. Roncoroni, 100; Lorena e Francesco Rovelli, 30; N. e G. Fioriti, 25; Fam. Sergio Rizzi, 50; Edy Maggi, 40; Anna e Rino Demin, 50; Alice Genesin, 100; Giovanni Ferrari, 30; Claudio Silvestri, 30; Oratorio Sacro Cuore, Condra, 200; Caterina Colombo, 20; Studio Arch. G. Nobile, 50; Annamaria e Carlo Clementi, 30; Rosa e Ernesto Riccardi, 50; Fidalma Anelotti, 50; Marilena Richina, 50; Flavio Piccinelli, 50; Marilena Induni-Rovelli, 50; Lucette e Giuseppe Frapolli, 20; Fam. Rino Mattalini, 50; Gian Fausto Cattalini, 50; Morena e Massimo Soldini, 20; Wilma Deluigi, 30; Fam. Stampanoni, 20; Frida e Valerio Mini, 30; Gabriele Deluigi, 30; Renata Grassi, 30; Enzo Spadin Venzens, 50; Joseph Rovelli, 30; Luce Savi, 20; Marilena Bozzini, 50; Gilberto Gerosa, 50; Stefania e Renato Belotti, 20; Renata e Bruno Cocchi, 100; Vincenzo Paladino, 10; Bernhard Reimann, 20; Erico Milesi, 20; Martinelli Sonia, 20; Nicola Martinenghi, 50; Maria e Rino Ballerini, 50; Fam. Walther, 25; Spörri Agnese, 30; Irma Rigolini, 30; Carmen Lepori, 30; R. Rossini-Moncrini, 20; Sara Vittori, 50; Fam. Giuseppe Bernasconi, 40; Arlette Menghetti, 50; Corrado Piatini, 25; Domenica e Giuseppe Peduzzi, 30; Gianna Quattropiani, 20; Edy Airoldi,

di, Vaglio, 20; Filli Agosta, 20; Lorenza e Roberto Arnaboldi, 50; Rosanna De Luigi, 20; Lidia Bassi, 20; Dell'Angelo Sagl, 200; Giuliano Morosoli, 10; Hofbauer Marisa, 25; Federica e Enzo Bernasconi, 30; Franca Fumasoli, 20; Corrado Veschi, 20; Fam. Guerinoni, 30; Aberto Tibiletti, 50; Elide Morosoli, 30; Gianfranco Canonica, 30; Walter Morsanti, 50; Antonietta Albertella, 50; Agata Bettini, 20; Gianni Cattaneo, 100; Gianfranco Lepori, 10; Marisa Rovelli, 50; Ornella Giovannelli, 20; Laura Schmid, 30; Elsa Voltarel, 30; Gemma Savi-Dadami, 20; Carmen e Mauro Bernasconi, 30; Giuseppe Guerra, 25; Domenico Fraschina, 50; Carla e Gianni Calanchini, 25; Lucia Crivelli, 30; Roland Woffray, 30; Erminia Quadri, 30; Andreina e Bruno Antonini, 50; America e Angelo Milani, 100; Trudi Tarilli, 30; Carmen Mini-Riva, 30; Nella Lavagetti, 20; Giuliana e Franco Cattaneo, 50; Clara Giani, 50; Dionigi Rovelli, 30; Adelheid e Klaus Schaeffler, 50; Fam. Zuffi, 20; Carla Borla, 50; Alessandro Fumasoli, 30; Franco Ferrari, 100; Rosita e Edi Menghetti, 50; Erica Aeby-Riva, 30; Margrit Quadri, 50; Fam. M. e R. Lucca, 30; Liliane e Heinrich Regli, 20; Roberto Poretti, 100; Dolores e Tazio Rutari, 30; Paolo Pellegrinelli, 30; Paolo Filippini, 50; Canonica, Lugaggia, 30; R.K., Lugaggia, 50; Doris Jenny, 50; Luciana Antonini, 30; Angelina Fumasoli, 30; N.N., 10; Albina Aiani, 50; Wanda Canonica, 20; Iris Storni, 50; Flavia e Aldo Baruffaldi, 50; Lidia Biaggi e Sonya Quadri, 20; Mario Richina, 30; Daniela e Edgardo Campana, 30; Erwin Arno e Hildegard Rüedi, 30; Franz e M.Pia Duerst, 50; Flavia e Samuele Gauchat, 30; Evelina Moncrini, 20; Tiziano Delorenzi, 50; Ada e Gianfranco Poggiali, 25; Mariella Quadri, 30; Selia Campana, 20; Fam. Piergiorgio Fumasoli, 50; Erico Marioni, 20; Carmen Lepori, 20; Bernardino Storni, 50; Sandra

Guerra, 40; Giselda e Fulvio Bignasca, 40; Wilma D'Adda, 20; N.N. Bigorio, 200; Enzo Giovannini, 30; Pierre Agbomemewa, 50; Nadia Streit, 20; Noris Rovagnati, 20; Fabio Banfi, 50; Marinella e Sergio Baggi, 50.

Per l'Oratorio

Flora Balmelli, 10; Elena Rovelli, 20; Wanda Gandola, 20; Ivonne Lepori, 20; Anna e Rino Demin, 100; Giovanni Ferrari, 10; Annamaria e Carlo Clementi, 30; Rosa e Ernesto Riccardi, 50; Fam. Rino Mattalini, 50; Joseph Rovelli, 20; Ada e Franco Bruni, 20; Corrado Piattini, 50; Alberta e Roberto Ceriani, 50; Elsa Voltarel, 10; Dionigi Rovelli, 20; Rosita e Edi Menghetti, 50; Roberto Poretti, 100; Prisca e Mauro Gioia, 100; Angelina Fumasoli, 10; Raffaele Cereghetti, 30; Selia Campana, 10; Fabio Banfi, 50.

Per le Opere Parrocchiali

Fam. Rist. Campana, 50; Nadia e Mauro Scalmanini, 50; Carla Marioni in ricordo dei genitori Adelaide e Carlo, 100; Sonia in memoria della cugina Clara, 30; Flora Balmelli, 10; Joseph Moresi, 50; Marisa Bernhat, 30; Elena Rovelli, 20; Pietro Städler, 200; Wanda Gandola, 20; Alberto Togni, 1'000; Ivonne Lepori, 20; Pier L. Roncoroni, 100; Anna e Rino Demin, 100; Giovanni Ferrari, 30; Studio Arch. G.Nobile, 50; Annamaria e Carlo Clementi, 10; Rosa e Ernesto Riccardi, 50; Marilena Richina, 50; Lucette e Giuseppe Frapolli, 25; Marilena Bozzini, 50; Vincenzo Paladino, 10; Fam. Walther, 100; Fam. Giuseppe Bernasconi, 30; Cecilia Marioni, 20; Carrado Piattini, 25; Domenica e Giuseppe Peduzzi, 30; Gianna Quattropiani, 30; Hofbauer Marisa, 25; Franca Fumasoli, 50; Agata Bettini, 30; Elsa Voltarel, 10; Giuseppe Guerra, 25; Giuliana e Franco Cattaneo, 50; Dionigi Rovelli, 20; Sergio Nesa, 50; Fam. M. e

R. Lucca, 20; Roberto Poretti, 100; Albina Aiani, 50; Flavia e Aldo Baruffaldi, 50; Convento S.Maria frati cappuccini Bigorio, 50; Carlo Nobile, 50; in memoria def. Carmen Monga dai famigliari, 200; Bernardino Storni, 50; Noris Rovagnati, 20; Fabio Banfi, 50; Gianfranco Cattaneo, 30.

Per gli esploratori

Myriam e Gianni Baffelli, 30; Guglielmina Giannini, 50; Flora Balmelli, 10; Elena Rovelli, 20; Wanda Gandola, 20; Ivonne Lepori, 30; am. Sergio Rizzi, 50; Anna e Rino Demin, 50; Alice Genesin, 100; Giovanni Ferrari, 30; Annamaria e Carlo Clementi, 30; Rosa e Ernesto Riccardi, 50; Marilena Bozzini, 50; Valerio Lepori, 20; Gilberto Gerosa, 50; Stefania e Renato Belotti, 30; Bernhard Reimann, 30; Fam. Giuseppe Bernasconi, 30; Filli Agosta, 20; Elsa Voltarel, 10; Carla e Gianni Calanchini, 25; Guido Besomi, 100; Fernando Cattaneo, 100; Dionigi Rovelli, 30; Rosita e Edi Menghetti, 50; Roberto Poretti, 100; Ada e Gianfranco Poggiali, 25; Bernardino Storni, 50; Angela Ortelli, 20.

Per i restauri della Chiesa Parrocchiale

Offerte varie + Offerte raccolte durante le celebrazioni dei funerali.

Offerte funerali Louis Ardia, 230; Emilia Gentilini, in ricordo della sorella Rita, 50; Offerte funerali Marilena Lepori, 160; Offerte funerali Franca Bernasconi, 290; Offerte funerali Maria Teresa Lupica, 70; Offerte funerali Carmen Monga, 80.

Per altre intenzioni

Trudy e Adolf Wyss, per la chiesa di Lopagno, 30; Offerte presepe Madonna del Casletto, 60; Sabrina e Tiziano Baruffaldi, per la chiesa di Vaglio, 100; R.K., Lugaggia, per la chiesa di Lugaggia, 50; Fondazione Pierina Storni per festa del malato, 500.

A tutte le benefattrici e benefattori un grande grazie per la generosità!

Calendario liturgico parrocchiale

Dal 1° maggio al 31 agosto 2019

Maggio

MERCOLEDÌ 1° Tesserete Tesserete	Festa di San Giuseppe lavoratore (09.00) (20.00) Recita del Santo Rosario
GIOVEDÌ 2 Tesserete Odogno Tesserete	Memoria di Sant'Atanasio (09.00) def. Emilia Hinterlausen (17.30) (20.00) Recita del Santo Rosario
VENERDÌ 3 Sureggio Tesserete	Festa dei Santi Filippo e Giacomo, apostoli (17.30) (20.00) Recita del Santo Rosario
SABATO 4 Tesserete Vaglio	Feria Ritiro dei bambini della Prima Comunione (17.30) leg. Maria Antonini e Elisabetta Antonini – def. Franz Wicki – def. Argo Piffaretto-Bernasconi – def. Alfredo Lepori, Angelo Lepori e Enea Frascina (18.30) leg. beneficio Santa Maria del Casletto – def. Ida, Antonia e Ugo Fumasoli – def. Ida e Giacomo Ferrari
DOMENICA 5 Sala Tesserete Tesserete	III DOMENICA DI PASQUA "Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria" (At 28,16-28; Sal 96; Rm 1,1-16b; Gv 8,12-19) (10.00) Beata Vergine del Carmelo, festa patronale – leg. Giuseppe Quadri – def. Quadri Giuseppe (10.30) leg. Caterina Gianini – leg. Maria e Erminia Morosoli (19.30) leg. Conglobati di Tesserete
LUNEDÌ 6 Roveredo Tesserete	Feria (17.30) leg. fam. Pietro Marioni e Elvezio e Anna Marioni – leg. Mercedes Lepori-Mari, Delia Lepori e Isolina Lepori (20.00) Recita del Santo Rosario
MARTEDÌ 7 Oggio Tesserete	Feria (17.30) (20.00) Recita del Santo Rosario
MERCOLEDÌ 8 Tesserete	Memoria di San Vittore (17.30)
GIOVEDÌ 9 Tesserete Lopagno Tesserete	Feria (09.00) (17.30) def. Don Giovanni Sarinelli – def. Frank e Arlene Saccaro (20.00) Recita del Santo Rosario
VENERDÌ 10 Cagiallo Tesserete	Feria (17.30) leg. Guido Demartini e Aurelio Cattaneo – leg. Bernardino e Erminia Cattaneo e Luigina, Giovanni e Teresa Cattaneo (20.00) Recita del Santo Rosario
SABATO 11 Tesserete Vaglio	Feria (17.30) leg. Danilo Genesin e Maddalena e Ercole Mini (18.30) leg. Francesco Airoidi e fam. Barizzi-Stampanoni e Pierino Airoidi – def. Bruno Morosoli e Luigi e Aurelia Bralla

DOMENICA 12	IV DOMENICA DI PASQUA "Nelle tue mani, Signore, è tutta la mia vita" (At 21,8b-14; Sal 15; Fil 1,8-14; Gv 15,9-17)
Sala	(09.00) leg. diversi della parrocchia di Sala – leg. Remo Canonica e Maria Rosa Woeffray
Tesserete	(10.30) Santa Messa per la Prima Comunione
Tesserete	(19.30) leg. Carolina Maggi e Rosa, Ernesto, Gino, Giovanni e M. Besomi – def. Giuseppe Jutz
LUNEDÌ 13	Memoria della Beata Vergine di Fatima
Luguggia	(17.30) leg. A. Antonini-Quadri G.R. Antonini e fam. Nelide e Franco Morandi – leg. Maria fu Luigi Antonini – def. Marcolino Campana
Tesserete	(20.00) Recita del Santo Rosario
MARTEDÌ 14	Festa di San Mattia Apostolo
Bigorio	(17.30) leg. Francesco, Luigina con figli e genitori Stampanoni e A.M.M. Soldini e E.C. Stampanoni – ann. Maria e Maddalena Stampanoni
Tesserete	(20.00) Recita del Santo Rosario
MERCOLEDÌ 15	Feria
Almatro	(17.30)
Tesserete	(20.00) Recita del Santo Rosario
GIOVEDÌ 16	Memoria di San Luigi Orione
Tesserete	(09.00) def. C. e M. Quadri-Lepori
Lopagno	(17.30) def. Renato Bettini e fam. Bettini
Tesserete	(20.00) Recita del Santo Rosario
VENERDÌ 17	Feria
Sureggio	(17.30)
Tesserete	(20.00) Recita del Santo Rosario
SABATO 18	Memoria di San Giovanni
Tesserete	(17.30) leg. Gualtiero Moggi e Gerolamo e Ancilla Nobile – ricordo del compleanno di David – Ann. Ivo Quadri
Vaglio	(18.30) def. Giulio e Martina Baruffaldi – def. Quattropiani-Dell'Orto
DOMENICA 19	V DOMENICA DI PASQUA "Dove la carità è vera, abita il Signore" (At 4,32-37; Sal 132; 1Cor 12,31-13,8; Gv 13,31b-35)
Sala	(09.00) leg. Ester Storni-Lepori e Cesarina Lepori-Fasola
Tesserete	(10.30) leg. Stefano, Tranquillo, Maddalena e Rom. Quadri e G. Morosoli
Tesserete	(19.30) leg. Tartaglia-Zeni – leg. Battista e Cecilia Delorenzi
LUNEDÌ 20	Festa di San Bernardino da Siena
Bigorio	(19.30) San Bernardino, festa patronale
MARTEDÌ 21	Feria
Oggio	(17.30)
Tesserete	(20.00) Recita del Santo Rosario
MERCOLEDÌ 22	Memoria di Santa Rita da Cascia
Tesserete	(17.30)
Tesserete	(20.00) Recita del Santo Rosario
GIOVEDÌ 23	Feria
Tesserete	(09.00)
Lugano-Cattedrale	(20.15) Animazione parrocchie della zona della Capriasca e Val Colla per il Rosario all'altare della Madonna delle Grazie nella Cattedrale San Lorenzo a Lugano
VENERDÌ 24	Feria
Gola di Lago	(19.30) Beata Vergine Maria Ausiliatrice, festa patronale
SABATO 25	Memoria di San Dionigi
Tesserete	(17.30) leg. Pierino e Anna Petralli – fam. Luigina Riva-Rovelli
Vaglio	(18.30) def. Pacchiani-Lapi – def. nonni Ferrari-Airoldi

DOMENICA 26	VI DOMENICA DI PASQUA "Popoli tutti, lodate il Signore, alleluia" (At 21,40b-22,22; Sal 66; Eb 7,17-26; Gv 16,12-22)
Sala	(09.00) def. fam. Luigi Menghetti
Tesserete	(10.30) leg. Riccardo Rovelli e Liberantonio e Vittoria Stelluto
Tesserete	(19.30) leg. Elena De Luigi e fam Giuseppe, Santina De Luigi
LUNEDÌ 27	Feria
Odogno	(19.30) Beata Vergine Maria del Caravaggio, festa patronale
Tesserete	(20.00) Recita del Santo Rosario
MARTEDÌ 28	Feria
Bigorio	(17.30) def. Antonio, Modesta e Remo Stampanoni
Tesserete	(20.00) Recita del Santo Rosario
MERCOLEDÌ 29	Memoria dei Santi Sisino, Martirio, Alessandro e Vigilio
Tesserete	(19.30) Prefestiva – per tutti i defunti dimenticati
GIOVEDÌ 30	ASCENSIONE DEL SIGNORE
Sala	(09.00)
Tesserete	(09.15) Ritrovo e partenza della processione verso il convento
Bigorio	(10.30) Santa Messa Solenne
Tesserete	(19.30) leg. Maria Antonini e Elisabetta Antonini
VENERDÌ 31	Festa della Visitazione della Beata Vergine Maria
Sureggio	(17.30) def. Rosamaria Storni – per Michael Saccaro

Giugno

SABATO 1°	Memoria di San Giustino
Tesserete	(17.30) leg. Anita Meneghelli e def. Fumasoli e Margherita Wetter e D. Vito Wetter – Def. Franz Wicki
Vaglio	(18.30) leg. E. Morosoli, benefattori della chiesa di Vaglio, fam. Quadri e fam. Fumasoli
DOMENICA 2	VII DOMENICA DI PASQUA o DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE "Nella casa del Signore contempleremo il suo volto" (At 7,48-57; Sal 26; Ef 1,17-23; Gv 17,1b.20-26)
Sala	(09.00) leg. Antonio e Ida Canonica, Carmen e Edvige Talamona, Regina Rovelli e Antonietta Rovelli – ann. Domenico Lepori – def. Gianni Nesurini
Tesserete	(10.00) S. Messa per il 60° anniversario della Sezione Scout Tesserete
Tesserete	(19.30) leg. Elvezia Zeni-Riva, Giovanni Torti e fam. G. Airoldi
LUNEDÌ 3	Memoria dei Santi Carlo Lwanga e compagni
Lugaggia	(17.30) leg. A. F. Stampanoni e Marine Storni e Ida e Michele Antonini – def. Aldo Ranzoni – ann. Giuseppe Capra
MARTEDÌ 4	Feria
Bigorio	(17.30) leg. Maddalena, Ernestina, Serafina e Isolina Stampanoni
MERCOLEDÌ 5	Memoria San Bonifacio
Almatro	(17.30) per tutti i benefattori, vivi e defunti, dell'Oratorio
GIOVEDÌ 6	Feria
Tesserete	(09.00) leg. Mario Vanini e Maria fu Severino Morosoli
Odogno	(17.30) leg. Rosita Rovelli e Maddalena De Luigi
VENERDÌ 7	Feria
Tesserete	(19.30)

SABATO 8 Tesserete Vaglio	Feria (17.30) leg. fam. A. Lepori e fam Airoldi – leg. Ignazio Nobile (18.30) leg. Giacomina Airoldi e Severo Airoldi – leg. Martina Baruffaldi – def. fam. Rizzi-Bertorelli – 13° ann. Andrea Quattropani
DOMENICA 9 Sala Tesserete Tesserete	DOMENICA DI PENTECOSTE “Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra” (At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,1-11; Gv. 14,15-20) (09.00) leg. diversi chiesa di Sant’Antonio (10.30) leg. Anita De Luigi, Maria e Giuseppe Bettini (19.30) leg. Beneficio Beata Vergine delle Grazie
LUNEDÌ 10 Roveredo	Memoria della Beata Vergine Maria, madre della Chiesa (17.30) leg. Regina, Emma e suor Enrica Conti
MARTEDÌ 11 Oggio	Festa di San Barnaba (17.30)
MERCOLEDÌ 12 Campestro	Feria (17.30) leg. Franco e Silva DeLuigi e Sergio e Carmen Mini-Riva – def. Emma, Mirta e Giovanni con i nonni
GIOVEDÌ 13 Tesserete Vaglio	Memoria di Sant’Antonio da Padova (09.00) def. Pina Battaglia (19.30) Festa patronale
VENERDÌ 14 Cagiallo	Feria (17.30) def. Gianantonio, Pierino, Pierina e Angelo Cattaneo
SABATO 15 Tesserete Vaglio	Feria (17.30) leg. Conglobati di Tesserete (18.30) leg. Lydia Solcà e Angelo Airoldi – def. Bruno Morosoli e Luigi e Aurelia Bralla – ann. Romeo Fumasoli
DOMENICA 16 Sala Santa Liberata Tesserete Tesserete	DOMENICA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ “Il Signore è fedele alla sua parola” (Gen 18, 1-10°; Sal 104; 1Cor 12,2-6; Gv 14,21-26) (09.00) Santa Liberata, festa patronale – def. Rosita Baggi – def. fam. Lepori-Fasola (10.30) leg. Anita, Antonio e Maria De Luigi (19.30) leg. Lucia Molteni e fam. Felice e Giuseppina Moresi
LUNEDÌ 17 Lugaggia	Feria (17.30) leg. Sacro Cuore
MARTEDÌ 18 Bigorio	Feria (17.30) def. fam. Storni-Lepori
MERCOLEDÌ 19 Almatro	Memoria dei Santi Protaso e Gervaso (17.30)
GIOVEDÌ 20 Sala Tesserete	SOLENNITÀ DEL SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO (09.00) (17.00) Santa messa solenne e processione per le vie del borgo
VENERDÌ 21 Sureggio	Memoria di San Luigi Gonzaga (17.30)
SABATO 22 Tesserete Vaglio	Feria (17.30) leg. Pietro e Domenica De Luigi (18.30) def. Dell’Era-Baruffaldi – def. Zaverio e Alex
DOMENICA 23 Sala	II DOMENICA DOPO PENTECOSTE “Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre” (Sir 18,1-2,9,10-13; Sal 135; Rm 8,18-25; Mt6,25-33) (09.00) leg. Emma Lepori e Vittoria e Ugo Lepori – leg. Olga Lepori – def. Pierina Storni – def. Massimo Nesurini

Tesserete	(10.30) leg. Guglielmina fu Bernardo e Martina Ferrari
Tesserete	(19.30) leg. Paolo e Francesca Quadri Bosia
LUNEDÌ 24 Odogno	Natività di San Giovanni Battista (19.30) Festa patronale
MARTEDÌ 25 Oggio	Feria (17.30)
MERCOLEDÌ 26 Campestro	Feria (17.30)
GIOVEDÌ 27 Tesserete Lopagno	Memoria di San Arialdo (09.00) def. Angela Edward (17.30) def. Maria e Giovanni Morosoli
VENERDÌ 28 Tesserete	Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù (19.30) Prefestiva per i Santi Pietro e Paolo
SABATO 29 Sala Tesserete Sureggio Tesserete	SOLENNITÀ DEI SANTI PIETRO E PAOLO (09.00) leg. Francesco Storni e in onore del Sacro Cuore (10.00) (11.00) Festa patronale (19.30) leg. Stefano, Tranquillo, Maddalena e Rom. Quadri e G. Morosoli
DOMENICA 30 Sala Tesserete Tesserete	III DOMENICA DOPO PENTECOSTE "Il Signore è bontà e misericordia" (Gen 3,1-20; Sal 129; Rm 5,18-21; Mt 1,20b-24b) (09.00) def. fam. Antonio Quadri (09.30) leg. Luigi e Ebe Marioni e Iride Mondini (Segue Assemblea parrocchiale) (19.30)

Luglio

LUNEDÌ 1° Lugaggia	Feria (08.30) def. fam. Campana-Morandi-Morosoli
MARTEDÌ 2 Bigorio	Feria (08.30) def. fam. Stampanoni-Giovannini
MERCOLEDÌ 3 Almatro	Festa di San Tommaso (08.30)
GIOVEDÌ 4 Tesserete	Memoria Santa Elisabetta di Portogallo (08.30) leg. Magda Vanini
VENERDÌ 5 Sureggio	Memoria di Sant'Antonio Maria Zaccaria (08.30)
SABATO 6 Tesserete	Memoria Santa Maria Goretti (17.30) leg. Attilio Maggi, Cleofe Hofstetter e Maria Mari – def. Franz Wicki – def. Enea Fraschina
Gola di Lago	(18.30) def. Delia e Luigi Ceppi – fam. Lurati-Toscanelli – Sonia Besomi e Giuseppe e Maria Bettoli.
Vaglio	(18.30) leg. E. Morosoli, benefattori della chiesa di Vaglio, fam. Quadri e fam. Fumasoli – leg. Giovanni Ferrari – ann. Rosita Fumasoli
DOMENICA 7 Sala Tesserete Tesserete	IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE "Sacrificio gradito al Signore è l'amore per il fratello" (Gen 4,1-16; Sal 449; Eb 11,1-6; Mt 5,21-24) (09.00) leg. fam. Giovanni Rovelli e Ida Rovelli (10.30) leg. fam. Maria Riva-Besomi e fam. P. Lepori – ann. Augusto e Andreina Fuchs (19.30) leg. fam. Antonio Colombo e fam. Rezzonico

LUNEDÌ 8 Roveredo	Feria (08.30) leg. Eugenio e Caterina Marioni, Giuseppe e Gesuina Bernasconi, Caterina Lepori
MARTEDÌ 9 Oggio	Feria (08.30)
MERCOLEDÌ 10 Campestro	(08.30)
GIOVEDÌ 11 Lopagno	Festa di San Benedetto patrono d'Europa (08.30) def. Franca Morosoli
VENERDÌ 12 Cagiallo	Memoria dei Santi Nabore e Felice (08.30) leg. Cattaneo-Demartini e B. D. A. Cattaneo C. Besomi
SABATO 13 Tesserete Gola di Lago	Feria (17.30) leg. A. M. Cattaneo e G.C. Stampanoni e F.M.G. Airoldi (18.30) def. Antonio Storni – def. Ignazio, Rosita, Luciana, Mariateresa e Renato Rovelli – def. Gianna e Francesco Banci – def. fam. Tina, Walter e David Rovelli – def. fam. Giancarlo Giovannini-Risoli – def. Lia e Carlo Brenna
Vaglio	(18.30) leg. Mario e Adele Airoldi – leg. Ester Airoldi – def. Romeo Fumasoli
DOMENICA 14	V DOMENICA DOPO PENTECOSTE "Signore, ascolta la voce della mia supplica" (Gen 18,1-2a,16-33; Sal27; Rm4,16-25; Lc 13,23-29)
Sala	(09.00) def. Rosin Lepori
Tesserete	(10.30) leg. Caterina Gianini – leg. Luciana, Carolina e Alfredo Storni
Tesserete	(19.30) leg. G.E. Rigolini e E.P. Lepori e Giuseppe Zeni e G. R. Stampanoni
LUNEDÌ 15 Lugaggia	Memoria di San Bonaventura (08.30) leg. Maddalena Moggi – ann. Loredana Capra
MARTEDÌ 16 Bigorio	Memoria della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo (08.30) def. del Bigorio
MERCOLEDÌ 17 Almatro	Memoria di Santa Marcellina (08.30) Ann. Gospa Vasiljevic
GIOVEDÌ 18 Odogno	Feria (08.30) leg. Francesco, Nini, Rocco e Adele Rovelli e Giuseppe e Natalina Mini
VENERDÌ 19 Sureggio	Feria (08.30)
SABATO 20 Tesserete Gola di Lago	Memoria di Sant'Apollinare (17.30) leg. Anselmo Galli – leg. Adele e Clelia Patocchi-Pellandini (18.30) def. Flavio Gobbi e Pierino – Ester, Stelio Airoldi – def. Giuseppe e Rosalia Locicero; def. Eros Stampanoni e Mario Quadri – def. Federico e Marisa Rovelli
Vaglio	(18.30) leg. Carmen Quadri-Airoldi – def. Maria e Bruno Morosoli
DOMENICA 21	VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE "Ascolta oggi la voce del Signore" (Es24,3-18; Sal 49; Eb 8,6-13a; Gv 19,30-35)
Monti di Brena	(10.30) Festa Patronale della Beata Vergine Maria del Sasso
Tesserete	(10.30) leg. Paolo e Francesca Quadri Bosia
Tesserete	(19.30) leg. Conglobati di Tesserete – leg. Matilde Airoldi-Franchini alla Madonna di Lourdes
ATTENZIONE: a Sala è sospesa la S. Messa delle ore 9.00, viene celebrata alle ore 10.30 sui monti di Brena; in caso di cattivo tempo viene celebrata a Sala alle ore 9.00	
LUNEDÌ 22 Roveredo	Festa di Santa Maria Maddalena (08.30) leg. Giovanni, Giustina e Aldo Maggi, Francesco e Maria Maggi
MARTEDÌ 23 Oggio	Festa di Santa Brigida, patrona d'Europa (08.30)

MERCOLEDÌ 24 Campestro	Feria (08.30)
GIOVEDÌ 25 Lopagno	Festa di San Giacomo (08.30) def. fam. Galli
VENERDÌ 26 Cagiallo	Memoria dei Santi Giocchino e Anna (08.30)
SABATO 27 Tesserete Gola di Lago Vaglio	Feria (17.30) leg. Madonna della Salette e Maddalena Moggi-Mini (18.30) def. Aurelio e Romilda Poma – def. fam. Giuseppina Faillaci – def. fam. Bernardo Cattaneo; def. fam. Enrico Besomi – def. fam. Manzoni-Pellandini (18.30) leg. Pierina e Elvezio Airoidi – def. Ernestina e Giuseppe Morosoli
DOMENICA 28 Sala Tesserete Vaglio-S. Clemente Tesserete	VII DOMENICA DOPO PENTECOSTE “Serviremo per sempre il Signore, nostro Dio” (Gs 24,1-2a 15b-27; Sal 104; 1Ts1,2-10; Gv 6,59-69) (09.00) (10.00) leg. Pietro e Domenica De Luigi (11.00) San Clemente, Festa patronale (19.30) leg. fam. Maria Riva-Besom e fam. P. Lepori
LUNEDÌ 29 Lugaggia	Memoria di Santa Marta (08.30) def. Nelide e Franco Morandi
MARTEDÌ 30 Bigorio	Feria (08.30) ann. René Stampanoni
MERCOLEDÌ 31 Almatro	Memoria di Sant’Ignazio di Loyola (08.30)

Agosto

GIOVEDÌ 1° Odogno	Memoria di Sant’Alfonso Maria de’ Liguori – Indulgenza della Porziuncola (08.30)
VENERDÌ 2 Tesserete	Memoria di San Eusebio di Vercelli Feria – Indulgenza della Porziuncola (8.30) leg. E. Conto, A. Conti-Beretta Piccoli e A. P. G. Baioni
SABATO 3 Tesserete Gola di Lago Vaglio	Feria (17.30) leg. S. Messe del sabato – ann. Gianni Zamblera e mamma Emma – def. Franz Wicki (18.30) def. Piergiorgio e Giovanni Broggin – def. Attilio e Angela Quarenghi – def. fam. Rosa Unternährer – def. Pietro e Giovanni Bulani-Ferrari. (18.30) leg. Serafino e Erminia Quadri e Guido e Lydia Solcà-Quadri – def. Armando Lurati
DOMENICA 4 Sala Tesserete Condra Tesserete	VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE “Sei tu Signore, la guida del tuo popolo” (1Sam 8,1-22a; Sal 88; 1Tm 2,1-8; Mt 22,15-22) (09.00) (10.30) leg. C. Bettini e U.R. Morosoli e Erminia Antonini (11.00) Sacro Cuore del Signore, festa patronale – leg. Emilio Bianchi, Ettore Storni e Maria Viglezio (19.30) leg. Cesarina Nobile e fam. Ignazio Nobile
LUNEDÌ 5 Tesserete	Feria (08.30)
MARTEDÌ 6 Oggio	Trasfigurazione del Signore (08.30)

MERCOLEDÌ 7 Campestro	Feria (08.30)
GIOVEDÌ 8 Lopagno	Memoria di San Domenico (08.30) leg. Luigi e Domenica Morosoli – def. Lidia Rùtsch
VENERDÌ 9 Cagiallo	Festa di Santa Teresa della Croce, patrona d'Europa (08.30)
SABATO 10 Tesserete Gola di Lago Vaglio	Festa di San Lorenzo (17.30) leg. Gianni Nessi e Maria Quadri (18.30) def. Sonia Besomi, Lucia Roncoroni, Luigi, Mariella e Damiano Cattaneo e Felicità Binaghi e Annaluce Pellandini – benefattori vivi e defunti dell'Oratorio (18.30) def. fam. Giovannelli-Curti e Peduzzi-Fusi – def. Clara e Renzo
DOMENICA 11 Sala Tesserete Tesserete	IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE "La tua mano, Signore, sostiene il tuo eletto" (1Sam 16,1-13; Sal 88; 2Tm2,8-13; Mt22,41-46) (09.00) (10.30) leg. Carlo Marioni e Pier, Rosa, Giovanni e Yvonne Mazzucchelli (19.30) leg. P. Carlo Maria Mondini e Danila Morosoli
LUNEDÌ 12 Lugaggia	Feria (08.30) leg. Giacomina Bettoli e fam. Giulia Antonini; def. Marco Campana – def. Marco e Alice Campana
MARTEDÌ 13 Bigorio	Feria (08.30) def. Giovanni Colombo
MERCOLEDÌ 14 Tesserete	Feria (19.30) Prefestiva
GIOVEDÌ 15 Sala Tesserete Tesserete Bettagno	ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA (09.00) (10.30) leg. Pia Bianchi e Luigi e Aurelia Bralla-Moresi (19.30) leg. Sandra Cattaneo-Maspero (20.30) Santo Rosario alla Cappella della Madonna
VENERDÌ 16 Sureggio	Feria (08.30)
SABATO 17 Tesserete Gola di Lago Vaglio	Memoria di San Massimiliano Maria Kolbe (17.30) (18.30) def. Ugo e Antonia Fumasoli, Rosita, Gualtiero, Graziano e nonni Bettoli – def. Nella e Rosaria e Vittorino Besomi (18.30)
DOMENICA 18 Sala Tesserete Tesserete	X DOMENICA DOPO PENTECOSTE "Benedetto il Signore, Dio d'Israele" (1Re 3,5-15; Sal71; 1Cor3,18-23; Lc 18,24b-30) (09.00) (10.30) leg. Elina e Amedeo Balestra e Gianfranco e Nives Mora-Mini (19.30)
LUNEDÌ 19 Oggio	Feria (08.30)
MARTEDÌ 20 Roveredo	Memoria di San Bernardo (18.30) Festa Patronale – leg. Antonia e Battista Foletti-Conti – def. Bernardo Marioni
MERCOLEDÌ 21 Campestro	Memoria di San Pio X (08.30)
GIOVEDÌ 22 Lopagno	Memoria della Beata Vergine Maria Regina (08.30) def. Alba Martini

VENERDÌ 23 Cagiallo	Feria (08.30)
SABATO 24 Tesserete Gola di Lago	Festa di San Bartolomeo (17.30) (18.30) def. Paolino, Oliva e Arturo Ardia; def. Erminia e Marco Nesa – def. fam. Besomi-Balestra; def. fam. Chiara Simoneschi-Cortesi – def. sacerdoti che hanno operato in parrocchia
Vaglio	(18.30) leg. Giuseppe e Stefano Fumasoli e Ugo Fumasoli – def. Miriam e Adolfo Fontana
DOMENICA 25	DOMENICA CHE PRECEDE IL MARTIRO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE “Nella tua legge, Signore, è tutta la mia gioia” (2Mac 6,1-2.18-28; Sal 140; 2Cor 4,17-5,10; Mt18,1-10)
Sala	(09.00)
Tesserete	(10.30) leg. Conglobati di Tesserete
Tesserete	(19.30)
LUNEDÌ 26 Lugaggia	Feria (08.30) leg. Sebastinao e Luigina Antonini e Luigi e Lucia Bettini e Agnese Bernasconi-Antonini
MARTEDÌ 27 Bigorio	Memoria di Santa Monica (08.30) ann. Nino Colombo e René Stampanoni
MERCOLEDÌ 28 Almatro	Memoria di Sant’Agostino (08.30)
GIOVEDÌ 29 Odogno	Martirio di San Giovanni Il Precursore (08.30)
VENERDÌ 30 Sureggio	Memoria del Beato Alfredo Ildelfonso Schuster (08.30)
Sabato 31 Tesserete Gola di Lago	Feria (17.30) leg. Paolo e Francesca Quadri-Bosia (18.30) fam. def. Alba Martini – def. fam. Giulio e Martina Baruffaldi – def. Plinio e Miriam Morosoli e fam. Alba Giorgetti
Vaglio	(18.30) leg. E. Morosoli, benefattori della chiesa di Vaglio, fam. Quadri e fam. Fumasoli – def. Giulio e Martina Baruffaldi

Messe per l’Amazzonia

5 S. Messe per Carmen, Magda, Mario e Pia Canonica; 2 S. Messe per Gilberto e Laura Quadri; S. Messa per Ivo Quadri e Carlo Gerosa; S. Messa per def. E.M e M.C e viv. Renato; S. Messa def. Carlo Gerosa; S. Messa def. Marilena Lepori; S. Messa def. Piero Quadri.

Intenzioni delle S. Messe

Cari parrocchiani,
per il prossimo bollettino, vogliate farci avere le vostre intenzioni per le S. Messe entro il **31 luglio 2019**, specificando il luogo e la data desiderata della celebrazione. È sempre possibile richiedere una messa per un vostro caro anche se vi siete dimenticati o il termine è scaduto; questa sarà inserita nel calendario che **settimanalmente viene esposto all’albo delle nostre chiese e sul sito della parrocchia**. Vi ringraziamo della vostra preziosa collaborazione.

Per festeggiare la riapertura della Capanna del Monte Bar il



Coro Santo Stefano / Vos dra Capriasca diretto dal mo. Paolo Sala

è stato invitato a tenere un concerto
in vetta

Domenica 19 maggio 2019

I festeggiamenti prevedono
alle ore 10.00 la Santa Messa e
a seguire il concerto e altri intrattenimenti.

In caso di brutto tempo l'evento sarà annullato.